

ISTITUTO COMPRENSIVO

ASCOLI CENTRO-D'AZEGLIO

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2025 - 2028

DIRIGENTE SCOLASTICA
PROF.SSA VALENTINA BELLINI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISC ASCOLI CENTRO.D'AZEGLIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12 GENNAIO 2026 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. 7314 del 05 OTTOBRE 2025 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09 FEBBRAIO 2026. con delibera n. 1

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
33 Principali elementi di innovazione
35 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

42 Aspetti generali
43 Traguardi attesi in uscita
47 Insegnamenti e quadri orario
52 Curricolo di Istituto
63 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
67 Moduli di orientamento formativo
71 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
101 Attività previste in relazione al PNSD
109 Valutazione degli apprendimenti
122 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

129 Aspetti generali
130 Modello organizzativo
139 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
141 Reti e Convenzioni attivate
143 Piano di formazione del personale docente
148 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
Lo status socio economico delle famiglie si colloca nella fascia medio alta, il tasso di abbandono e dispersione scolastica è quasi inesistente; nell'I.S.C. i livelli di immigrazione si sono stabilizzati e la percentuale di alunni stranieri iscritti è del 10/100, la maggior parte di essi sono di seconda generazione con modeste difficoltà linguistiche derivanti dall'arrivo recente. Le famiglie si dimostrano ancora abbastanza attente alle proposte, disponibili alla collaborazione e a trovare un'intesa con l'istituzione scolastica.
Vincoli:
Troviamo una incongruenza tra i dati riguardanti lo stato socio economico delle famiglie e la percentuale delle famiglie svantaggiate che ci sembra alta rispetto alla media del centro Italia, della regione e della nazione. Rispetto al RAV precedente la media delle famiglie svantaggiate è leggermente diminuita e si attesta allo 0,7/100. Il livello culturale di tali famiglie non mette tra le priorità la scuola, inoltre la capacità di spesa è ridotta a causa della crisi economica che colpisce gran parte del territorio nazionale.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il nostro Istituto Comprensivo è collocato nel cuore di Ascoli Piceno, città capoluogo di provincia, contornata da numerose bellezze naturalistiche come i monti del Parco Naz.le dei Sibillini e della Laga e situata nelle vicinanze delle spiagge dell'Adriatico. Nella nostra città numerose sono le ricchezze storico culturali e la scuola si trova a stretto contatto con monumenti e resti di antiche civiltà che hanno lasciato testimonianze artistiche ed architettoniche molto interessanti. Gli Enti Locali promuovono attività di collaborazione con le istituzioni scolastiche: progetti didattici, iniziative di formazione, assistenza ai disabili, assistenza psicologica. Dopo gli eventi sismici del 2016/2017, molti edifici sono ancora in ristrutturazione ed alcune famiglie vivono fuori dal quartiere di riferimento; anche un plesso, con due ordini di scuola, gli uffici della segreteria e la presidenza del nostro Istituto comprensivo sono stati trasferiti in altra sede, sempre nel centro cittadino. Nonostante ciò, la conoscenza degli aspetti storico architettonici della città è l'opportunità peculiare del nostro istituto, come risorsa fondamentale per la formazione.
Vincoli:
La posizione geografica della città, lontana dalle principali arterie di comunicazione con altre province/regioni, ha causato in passato una chiusura socio-culturale. Negli ultimi anni il territorio, e

in particolare la città capoluogo, hanno subito un decremento demografico di una certa consistenza che ha avuto ripercussioni sulla popolazione scolastica. L'età media dei cittadini è alta, gli stimoli per i giovani sono ridotti in un piccolo centro, anche se negli ultimi anni si è riusciti a valorizzare progressivamente le attrattive storico-artistiche e ad accrescere il richiamo culturale della città. La collocazione dei plessi scolastici in edifici storici comporta evidenti vincoli per quanto riguarda spazi ed attività (mancanza di palestre e laboratori attrezzati), oltre ad una maggiore necessita di manutenzione e messa a norma. La contrazione delle sedi, dovute alla ricostruzione post terremoto di due plessi, ha accentuato la mancanza di spazi per la didattica comportando anche un decremento delle iscrizioni nel nostro Istituto; a questo calo ha contribuito anche la decennale attesa della ricostruzione dell'edificio che accoglie la scuola sec. di I gr. e un plesso della Primaria, che presenta criticità. Escluso trasporto e mensa, gli altri servizi si stanno progressivamente riducendo di consistenza per i ripetuti tagli agli Enti Locali. Sempre più scarse ad esempio le disponibilità del trasporto comunale per attività scolastiche (visite guidate, uscite, visite a mostre.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili a piedi infatti nell'Ic è stato potenziato il progetto Piedibus, promosso dal Ministero della Salute ed organizzato in sinergia dall'Istituto, dall'Asur e dal Comune di Ascoli Piceno per favorire il movimento, il benessere ed il senso civico. L'Istituto è dotato di un ambiente e-learning per la didattica a distanza ma anche per la didattica ordinaria, per i rapporti scuola-famiglia e per le riunioni collegiali. Nel tempo la maggior parte dei plessi è stata dotata di attrezzature informatiche sufficienti per svolgere attività in remoto , ove necessario. Le risorse per dotare tutti gli ambienti di reti WIFI e di attrezzature tecnologiche scaturiscono da investimenti quali fondi ministeriali, progetti PNRR, donazioni provenienti da azioni di solidarietà e forme di autofinanziamento -partecipazione a raccolte punti, concorsi ecc. In seguito all'introduzione del registro elettronico sia all'infanzia che alla primaria e alla secondaria i plessi sono stati dotati di PC portatili con le risorse messe a disposizione. La formazione del personale docente ha favorito il miglioramento delle competenze professionali anche nell'uso della tecnologia tanto da permettere una risposta pienamente efficace nel nuovo modo di fare scuola.
Vincoli:
Alcuni plessi , a causa del sisma e del calo demografico, hanno subito una contrazione. Solo 3 plessi sono dotati della struttura della palestra. Nessun plesso e' dotato di spazi attrezzati per attività sportive e laboratori, fatta eccezione per la scuola secondaria che ha un laboratorio di scienze, di Musica e uno di Informatica. L'aula adibita a biblioteca è presente solo in due strutture. Un vincolo, prevalentemente nella sede centrale anche per l'attività didattica ordinaria e aggiuntiva, e' costituito dalla insufficienza del personale collaboratore scolastico, con riflesso negativo sulla sicurezza e vigilanza dei minori, oltre che, sempre di piu' sulla pulizia dei locali.

Risorse professionali

Opportunità:
La stabilita' della Dirigente favorisce una continuita' nell'evoluzione organizzativa e didattica per tutto l'Istituto. Il corpo insegnante presenta una rilevante stabilita' di incarico e permanenza nell'Istituto, cio' garantisce generalmente continuita' didattica alle classi/sezioni. L'eta' anagrafica media comporta grande esperienza professionale. Tale stabilita' e' riscontrabile anche nel personale ATA e collaboratori. La presenza delle figure del potenziamento ha permesso: - un'attivita' di compresenza, di sostegno e di maggiore attenzione alle specificita' dei singoli alunni e una cura maggiore all'insegnamento individualizzato (tutti gli ordini di scuola) - il Collegio docenti di anno in anno con delibera di indirizzo a giugno dell'anno precedente, stabilisce dove il curricolo viene potenziato, se nell'ambito linguistico o logico-matematico; - l'attivazione di percorsi di alfabetizzazione al pianoforte e al potenziamento delle attivita' artistico musicali nella scuola secondaria. I giorni di assenza per malattia ed altro di tutto il personale sono inferiori alla media regionale e nazionale.
Vincoli:
Difficoltà nel reperire docenti che rivestano ruoli organizzativi (Funzioni Strumentali, Fiduciari di plesso...). L'utilizzo frequente del docente di potenziamento nelle sostituzioni penalizza la sua attività di supporto alla classe. Necessita di migliorare la formazione per il personale ATA neoassunto.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISC ASCOLI CENTRO.D'AZEGLIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	APIC83000G
Indirizzo	VIA MALASPINA 2 ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO
Telefono	0736258416
Email	APIC83000G@istruzione.it
Pec	apic83000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ascolicentro.edu.it

Plessi

CAP. MALASPINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA83001C
Indirizzo	VIA DEI MALASPINA 2 ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO

CAP. S.DOMENICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA83002D
Indirizzo	L.GO GIARDINO D'INFANZIA ASCOLI PICENO 63100

	ASCOLI PICENO

SAN GAETANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA83003E
Indirizzo	FRAZ. SAN GAETANO ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO

CAP. S. AGOSTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA83004G
Indirizzo	CORSO MAZZINI ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO

CAPOLUOGO MALASPINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE83001N
Indirizzo	VIA MALASPINA 2 ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO
Numero Classi	20
Totale Alunni	281

CAPOLUOGO S.AGOSTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE83002P
Indirizzo	VIA MAZZONI 15 - 63100 ASCOLI PICENO
Numero Classi	4
Totale Alunni	62

CAPOLUOGO S.DOMENICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE83003Q
Indirizzo	L.GO GIARDINO D'INFANZIA - 63100 ASCOLI PICENO
Numero Classi	5
Totale Alunni	56

CAPOLUOGO "FALCONE BORSELLINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE83004R
Indirizzo	VIA DELLE ZEPPELLE 33 ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO
Numero Classi	2
Totale Alunni	12

"M.D'AZEGLIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM83001L
Indirizzo	VIA LUNGO CASTELLANO SISTO V, 48 ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO
Numero Classi	9
Totale Alunni	180

Approfondimento

Dopo gli eventi calamitosi del 2016/2017 i due plessi dell'infanzia e della primaria di San Domenico

ubicati in Largo dell'Infanzia sono stati trasferiti, causa inagibilità del plesso, l'uno (la primaria) all'interno del plesso della secondaria "D'Azeglio" a pochi metri dalla sede originaria; l'altro (la scuola dell'infanzia) è stato spostato all'interno del plesso di Malaspina.

Attualmente sono terminati gli interventi di adeguamento antisismico dei due plessi dell'infanzia e della primaria di Sant'Agostino i quali sono tornati nella sede originaria.

Inoltre il plesso Falcone-Borsellino, sempre per esigenze di interventi strutturali risulta , per l'anno scolastico 2025-2026 non è funzionante.

Allegati:

regolamento DEFINITIVO.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Spazi per laboratori creativi e classi aperte	4
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	18
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	Digital board presenti nelle aule	41

Approfondimento

In collaborazione con l'Ente locale l'Istituto necessita di dotarsi di strutture sportive decisamente potenziate rispetto a quanto in dotazione.

La scuola dall'a.s. 2022 2023 ha in dotazione una Digital Board in ogni classe, obiettivo strategico dall'a.s. 2019 2020 pienamente raggiunto.

L'obiettivo collegato da perseguire nel prossimo triennio è l'implementazione nel loro utilizzo.

Risorse professionali

Docenti	108
Personale ATA	27

Approfondimento

Il personale della scuola -docente e non docente- è fortemente stabile. L'Istituto, per la sua collocazione e per la reputazione sociale di cui gode, è considerato punto di arrivo per molti docenti. Scarsissimo dunque è il tasso di turn over nei vari plessi.

La presenza delle figure del potenziamento ha permesso:

- un'attività di compresenza, di sostegno e di maggiore attenzione alle specificità dei singoli alunni e una cura maggiore all'insegnamento individualizzato (tutti gli ordini di scuola)
- il Collegio docenti di anno in anno con delibera di indirizzo a giugno dell'anno precedente, stabilisce dove il curricolo viene potenziato, se nell'ambito linguistico o logico-matematico;
- l'attivazione di percorsi di alfabetizzazione al pianoforte e al potenziamento delle attività artistico musicali nella scuola secondaria.

La Dirigenza attuale ha iniziato il quarto mandato triennale.

Aspetti generali

VISION DI ISTITUTO

*La **VISION** di una scuola esplicita le FINALITA' STRATEGICHE quali fattori identitari del progetto formativo*

HA LO SCOPO DI:

1. *Indicare a tutto il personale scolastico la direzione verso cui orientare e coordinare le azioni.*
2. *Indicare e chiarire il senso verso cui deve muovere il cambiamento a lungo termine dell'Istituto.*
3. *Motivare tutto il personale alla promozione di azioni condivise e idonee, anchese i percorsi possono essere complessi e difficili.*
4. *Fare dell'Istituto una comunità educante per essere luogo di accoglienza della persona, di sostegno al processo di crescita, di relazioni significative e luogo di apprendimenti in collaborazione con le famiglie e il territorio.*

MISSION DI ISTITUTO

*La **MISSION** di una scuola sintetizza le scelte strategiche con cui l'Istituto vuoleottenere gli obiettivi della Vision*

a. *SCUOLA INCLUSIVA*

b. *SCUOLA CHE SOSTIENE IL PROCESSO DI CRESCITA ED IL*

BENESSERE PERSONALE (LIFE SKILLS)

c. *SCUOLA CHE PROMUOVE L'AFFERMAZIONE DEI VALORI DI CITTADINANZA IN RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030*

d. *SCUOLA CHE SI COSTITUISCE COMUNITA' EDUCANTE*

e. *SCUOLA CHE PROMUOVE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE*

f. *SCUOLA CHE SI PONE IN CONTINUITA' CON LE FAMIGLIE E ILTERRITORIO*

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere attività e percorsi didattici per favorire al termine del primo ciclo d'istruzione il conseguimento da parte degli alunni di valutazioni superiori al 6.

Traguardo

Abbassare la percentuale del numero degli alunni che in uscita conseguono una valutazione pari a 6 e contemporaneamente far crescere la fascia del 7 e del 9.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere gli esiti positivi nelle prove Invalsi raggiunti negli anni scolastici passati e migliorarli ulteriormente.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nelle prove standardizzate conseguono valutazioni superiori alla sufficienza intervenendo con azioni mirate quali simulazioni programmate e programmazioni adeguate alle tipologie delle prove Invalsi.

Competenze chiave europee

Priorità

Attivare metodologie e azioni didattiche specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave, in particolare le competenze in materia di cittadinanza ambientale e di consapevolezza ed espressione culturale. Accrescere il senso di responsabilità implicito nell'appartenere ad un territorio di pregio (centro storico di una città d'arte).

Traguardo

Acquisire piena consapevolezza per attivare strategie di cura e tutela del territorio sul piano culturale, ambientale ed ecologico. Individuare attività di sviluppo delle competenze chiave, programmare azioni coerenti e criteri di valutazione comuni. Ampliare e migliorare il curricolo verticale di educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: LA VALUTAZIONE COME STRUMENTO DI MIGLIORAMENTO DEL PROCESSO INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

OBIETTIVI DI PROCESSO:

Implementare una progettazione didattica metacognitiva attraverso strategie mirate.

Implementare l'utilizzo costante di criteri di valutazione d'Istituto e potenziare il processo di autovalutazione degli alunni e degli insegnanti.

Progettare prove di verifica e compiti di realtà per classi parallele e condivisione-confronto dei risultati e delle strategie messe in atto.

CHI:

Docenti scuola infanzia, primaria e secondaria.

COME:

Piccoli gruppi di lavoro e confronto nelle classi parallele

COSA:

Sperimentazione per piccoli gruppi

Diffusione di buone pratiche valutative

QUANDO:

Nell'arco del triennio

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere attività e percorsi didattici per favorire al termine del primo ciclo d'istruzione il conseguimento da parte degli alunni di valutazioni superiori al 6.

Traguardo

Abbassare la percentuale del numero degli alunni che in uscita conseguono una valutazione pari a 6 e contemporaneamente far crescere la fascia del 7 e del 9.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere gli esiti positivi nelle prove Invalsi raggiunti negli anni scolastici passati e migliorarli ulteriormente.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nelle prove standardizzate conseguono valutazioni superiori alla sufficienza intervenendo con azioni mirate quali simulazioni programmate e programmazioni adeguate alle tipologie delle prove

Invalsi.

Competenze chiave europee

Priorità

Attivare metodologie e azioni didattiche specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave, in particolare le competenze in materia di cittadinanza ambientale e di consapevolezza ed espressione culturale. Accrescere il senso di responsabilità implicito nell'appartenere ad un territorio di pregio (centro storico di una città d'arte).

Traguardo

Acquisire piena consapevolezza per attivare strategie di cura e tutela del territorio sul piano culturale, ambientale ed ecologico. Individuare attività di sviluppo delle competenze chiave, programmare azioni coerenti e criteri di valutazione comuni. Ampliare e migliorare il curricolo verticale di educazione civica.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare una progettazione didattica metacognitiva attraverso strategie mirate

Estendere l'utilizzo costante di rubriche di valutazione d'istituto a tutti i docenti ed implementare il processo di autovalutazione degli alunni e degli insegnanti

Progettare prove di verifica e compiti di realtà per classi parallele e condivisione-

confronto dei risultati e delle strategie messe in atto

Ambiente di apprendimento

Potenziare le attività di ascolto e lettura nella lingua inglese in tutti gli ordini di scuola

Favorire ogni possibilità di apprendimento in contesti non strutturati tradizionalmente quali spazi aperti e giardini della scuola, luoghi pubblici di socialità e incontro, aree verdi

Aprire il contesto classe a situazioni di confronto con le realtà extrascolastiche costituenti la vita sociale della città o con le diverse generazioni

Inclusione e differenziazione

Attivita' di recupero e potenziamento durante l'orario curricolare attraverso una didattica laboratoriale (peer to peer, tutoraggio, cooperative learning).

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sensibilizzazione per il rispetto dell'ambiente e dello spazio-città attraverso un'organizzazione della scuola (materiale scolastico, mobilità, utilizzo delle fonti di energia...) attenta alla sostenibilità ambientale e alla cura del territorio circostante le strutture scolastiche

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire gruppi di autoformazione e ricerca-azione

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Diffusione interna di modalità didattiche innovative. Rapporti con gli enti esterni. Promozione di percorsi di valorizzazione del territorio. Coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione di alcune iniziative.

Attività prevista nel percorso: Sperimentazione per piccoli gruppi

Descrizione dell'attività	Svolgimento di prove comuni per classi parallele.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	F.S. supporto al lavoro dei docenti
Risultati attesi	Condivisione di criteri comuni nel processo di valutazione degli apprendimenti.

Attività prevista nel percorso: Condivisione e diffusione di buone pratiche valutative

Descrizione dell'attività	Incontri periodici per concordare criteri oggettivi di valutazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	F.S. supporto al lavoro dei docenti
Risultati attesi	Miglioramento delle modalità di valutazione delle prove di verifica e maggiore oggettività e completezza della valutazione stessa.

Percorso n° 2: UNA SCUOLA PER TUTTI, UNA SCUOLA PER OGNUNO

OBIETTIVI DI PROCESSO :

Attività di recupero e potenziamento durante l'orario curricolare attraverso una didattica laboratoriale (peer to peer, tutoraggio, cooperative learning)

Potenziare le attività di ascolto e lettura nella lingua inglese in tutti gli ordini di scuola

CHI:

Docenti di scuola primaria

Docenti di scuola secondaria di 1° grado

COME:

In incontri collegiali, per classi parallele e consigli di classe

COSA:

Lettura dei dati Invalsi e delle prove somministrate nelle classi parallele: riflessione sulle criticità emerse.

QUANDO: Settembre

Attuare forme di flessibilità didattica.

Costituire gruppi di livello

Attuare metodologie didattiche inerenti la "peer education" (peer to peer, tutoring, cooperative learning)

QUANDO:

Fine primo quadrimestre

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere attività e percorsi didattici per favorire al termine del primo ciclo d'istruzione il conseguimento da parte degli alunni di valutazioni superiori al 6.

Traguardo

Abbassare la percentuale del numero degli alunni che in uscita conseguono una

valutazione pari a 6 e contemporaneamente far crescere la fascia del 7 e del 9.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere gli esiti positivi nelle prove Invalsi raggiunti negli anni scolastici passati e migliorarli ulteriormente.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nelle prove standardizzate conseguono valutazioni superiori alla sufficienza intervenendo con azioni mirate quali simulazioni programmate e programmazioni adeguate alle tipologie delle prove Invalsi.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare una progettazione didattica metacognitiva attraverso strategie mirate

Ambiente di apprendimento

Potenziare le attività di ascolto e lettura nella lingua inglese in tutti gli ordini di scuola

Inclusione e differenziazione

Attivita' di recupero e potenziamento durante l'orario curricolare attraverso una

didattica laboratoriale (peer to peer, tutoraggio, cooperative learning).

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

sensibilizzazione per il rispetto dell'ambiente e dello spazio-città attraverso un'organizzazione della scuola (materiale scolastico, mobilità, utilizzo delle fonti di energia...) attenta alla sostenibilità ambientale e alla cura del territorio circostante le strutture scolastiche

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire gruppi di autoformazione e ricerca-azione

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Diffusione interna di modalità didattiche innovative. Rapporti con gli enti esterni. Promozione di percorsi di valorizzazione del territorio. Coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione di alcune iniziative.

Attività prevista nel percorso: Analisi Prove Invalsi

Descrizione dell'attività	Incontri per analizzare e confrontare in risultati delle Prove Invalsi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	F.S. supporto al lavoro dei docenti
Risultati attesi	Individuazione dei punti di forza e criticità

Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione di percorsi di recupero

Descrizione dell'attività	Incontri per progettare e attuare percorsi di recupero.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	F.S. supporto al lavoro dei docenti
Risultati attesi	Percorsi di riprogettazione curricolare che coinvolgano la maggior parte delle classi. I docenti realizzeranno percorsi di recupero alla luce del report Invalsi e delle prove per classi parallele.

Percorso n° 3: PENSARE AL PIANETA E AGIRE IN CITTA'

OBIETTIVI DI PROCESSO:

Diffusione interna di modalità didattiche innovative. Rapporti con gli enti esterni. Promozione di percorsi di valorizzazione del territorio. Coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione di alcune iniziative.

Favorire gruppi di autoformazione e ricerca-azione

CHI:

Docenti scuola infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

COME:

Individuazione di referenti e formazione di gruppi di lavoro per attivare progetti e azioni necessarie per guidare la scuola verso l'ecosostenibilità in collaborazione con i genitori, le associazioni del territorio e i rappresentanti dell'amministrazione locale

COSA:

Riunioni regolari per discutere le azioni ambientali ed individuare le linee strategiche e di indirizzo da far intraprendere alla scuola

Divulgazione delle azioni e informazione al territorio

Attivazione di percorsi di ricerca-azione e indagine sulle questioni ambientali e sociali della scuola

QUANDO:

Nell'arco del triennio

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Attivare metodologie e azioni didattiche specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave, in particolare le competenze in materia di cittadinanza ambientale e di consapevolezza ed espressione culturale. Accrescere il senso di responsabilità implicito nell'appartenere ad un territorio di pregio (centro storico di una città d'arte).

Traguardo

Acquisire piena consapevolezza per attivare strategie di cura e tutela del territorio sul piano culturale, ambientale ed ecologico. Individuare attività di sviluppo delle competenze chiave, programmare azioni coerenti e criteri di valutazione comuni. Ampliare e migliorare il curricolo verticale di educazione civica.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare una progettazione didattica metacognitiva attraverso strategie mirate

Ambiente di apprendimento

Favorire ogni possibilità di apprendimento in contesti non strutturati tradizionalmente quali spazi aperti e giardini della scuola, luoghi pubblici di socialità e incontro, aree verdi

Aprire il contesto classe a situazioni di confronto con le realtà extrascolastiche costituenti la vita sociale della città o con le diverse generazioni

Inclusione e differenziazione

Attivita' di recupero e potenziamento durante l'orario curricolare attraverso una didattica laboratoriale (peer to peer, tutoraggio, cooperative learning).

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

sensibilizzazione per il rispetto dell'ambiente e dello spazio-città attraverso un'organizzazione della scuola (materiale scolastico, mobilità, utilizzo delle fonti di energia...) attenta alla sostenibilità ambientale e alla cura del territorio circostante le strutture scolastiche

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire gruppi di autoformazione e ricerca-azione

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Diffusione interna di modalità didattiche innovative. Rapporti con gli enti esterni. Promozione di percorsi di valorizzazione del territorio. Coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione di alcune iniziative.

Attività prevista nel percorso: MOBILITA' CONSAPEVOLE:

IMPLEMENTAZIONE DEL PIEDIBUS

Descrizione dell'attività	Incontri con gli Enti Locali e genitori accompagnatori.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
	Polizia locale
Responsabile	Referente attività sportive e piedibus
Risultati attesi	Aumentare il numero dei partecipanti al piedibus

Attività prevista nel percorso: ZERO RIFIUTI

Descrizione dell'attività	Incontri periodici per programmare attività di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti

	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
	Amministrazione comunale
Responsabile	Referente educazione alla legalità e alla salute
Risultati attesi	Riduzione al minimo della quantità di rifiuti che produciamo e smaltiamo quotidianamente

Attività prevista nel percorso: ASCOLI CENTRO NATURA

Descrizione dell'attività	Incontri periodici per programmare attività utili al rispetto del nostro territorio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti

	Genitori Associazioni
Responsabile	Referente educazione alla legalità e alla salute
Risultati attesi	Aumentare le buone pratiche che possano impattare in modo positivo l'ambiente

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sul piano organizzativo, dopo l'emergenza pandemica, la scuola si è attivata utilizzando nuove strategie di comunicazione e organizzazione ;si sono sperimentate strategie innovative che tuttora permangono come ulteriori possibilità di efficienza del servizio:

modalità diversificate e blended di incontri di programmazione progettuale;

incontri scuola famiglia diversificati secondo le esigenze di docenti e genitori

call in remoto per briefing e monitoraggi delle attività amministrative

Nella pratica didattica, analogamente, l'Istituto ha continuato l'implementazione degli strumenti innovativi ad uso dei docenti:

ogni classe/sezione ha in dotazione una Digital Board: ciò ha portato a una diversificazione delle strategie didattiche attraverso l'utilizzo ad ampio spettro delle nuove "lavagne"; non solo come schermi di proiezione di contenuti accattivanti ma anche come lavagna interattiva, memoria delle attività degli alunni, strumento di correzione/miglioramento delle performance del singolo alunno, potenziamento delle attività metacognitive;

utilizzo del Registro elettronico come strumento duttile e multiforme della comunicazione scuola-famiglia; non più solo spazio di lettura dei risultati delle verifiche per i genitori ma anche strumento di consultazione per notizie, attività delle singole classi, avvisi/comunicazioni del singolo genitore ai docenti.

Aree di innovazione

SVILUPPO PROFESSIONALE

attività di formazione di ricerca-azione e/o di autoformazione collegiale in alternativa alla lecturing di stampo tradizionale

SPAZI E INFRASTRUTTURE

utilizzo scuola virtuale piattaforma Gsuite

Digital board come strumento di ampliamento (e non di sostituzione<) della tradizionale lavagna di ardesia

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: UNA SCUOLA AL CENTRO NEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di realizzare 18 spazi virtuali e fisici di apprendimento innovativo che diano conto e realizzino a pieno i traguardi attesi ed espressi nel Piano dell'Offerta formativa; in particolare, gli ambienti di apprendimento che si intende realizzare sostanziano e danno corpo al piano di miglioramento del PTOF 22-25 relativamente al percorso di inclusione ("Una scuola per tutti, una scuola per ognuno") e a quello sulla sostenibilità ("Pensare al Pianeta, agire in città")

Importo del finanziamento

€ 105.505,60

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	18

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	21

Progetto: FORMAZIONE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il presente progetto intende creare opportunità formative per le docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria sulle tematiche/metodologie relative alle STEM in continuum con le attività già da alcuni anni intraprese dall'IStituto sul tema

Importo del finanziamento

€ 55.778,14

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	71.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: NUOVI LINGUAGGI AL CENTRO DELLA SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La realizzazione del presente progetto ha come scopo principale quello di mettere in campo e dare operatività alle opportunità di implementazione delle strumentazioni didattiche a cui l'Istituto ha avuto accesso attraverso i fondi del PNRR - Classroom 4.0. Parallelamente, il miglioramento delle competenze linguistiche attraverso un percorso annuale di

approfondimento di una lingua straniera con relative certificazioni per alunni e docenti produce sul piano didattico e pedagogico un saldamento tra gli aspetti scientifici e l'ampliamento delle competenze linguistiche e socio relazionali

Importo del finanziamento

€ 82.461,74

Data inizio prevista

26/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	52
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	21
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	4
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	4

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: UNA SCUOLA DI PARI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'istituto intende perseguire le finalità esplicitate nel bando di abbattimento o diminuzione delle disuguaglianze dovute a situazioni antecedenti o comunque non dipendenti dall'attività scolastica nella vita delle alunne e degli alunni; attraverso iniziative coinvolgenti e motivanti l'obiettivo prioritario è stimolare nell'adolescente il senso di stima di sè e il piacere di costruire la propria personalità attraverso lo studio e la conoscenza

Importo del finanziamento

€ 49.536,26

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	59.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	59.0	0

Approfondimento

Adesione al bando per il reperimento delle risorse per l'attuazione di "progetti in essere" del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" : Animatori Digitali, attività di formazione

Partecipazione all'Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole. Rinnovo e implementazione del sito istituzionale

Aspetti generali

Il nostro istituto comprende 3 ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di 1° grado. L'itinerario scolastico progressivo e continuo dai 3 ai 14 anni si concretizza in un curricolo verticale elaborato secondo quanto disposto dalle nuove Indicazioni nazionali e dalle competenze chiave europee. . Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione e promuove il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAP. MALASPINA	APAA83001C
CAP. S.DOMENICO	APAA83002D
SAN GAETANO	APAA83003E
CAP. S. AGOSTINO	APAA83004G

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAPOLUOGO MALASPINA	APEE83001N
CAPOLUOGO S.AGOSTINO	APEE83002P
CAPOLUOGO S.DOMENICO	APEE83003Q
CAPOLUOGO "FALCONE BORSELLINO"	APEE83004R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"M.D'AZEGLIO"	APMM83001L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

FINALITA' SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO (vedere allegato)

Allegati:

Finalitá.pdf

Insegnamenti e quadri orario

ISC ASCOLI CENTRO.D'AZEGLIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAP. MALASPINA APAA83001C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAP. S.DOMENICO APAA83002D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN GAETANO APAA83003E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAP. S. AGOSTINO APAA83004G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO MALASPINA APEE83001N

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO S.AGOSTINO APEE83002P

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO S.DOMENICO APEE83003Q

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO "FALCONE BORSELLINO" APEE83004R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "M.D'AZEGLIO" APMM83001L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è n. 33 (vedere allegato)

Allegati:

MONTE ORE ED CIVICA .pdf

Approfondimento

Tutti i plessi della scuola del'infanzia propongono il quadro orario 8,00 -16,00 per un totale di 40 ore settimanali;

I plessi della scuola Primaria adottano un orario di 27 ore settimanali distribuito su cinque giorni:

lunedì - venerdì: 8, - 13,30

Il tempo pieno, collocato nel plesso Malaspina, adotta 40 ore inclusa la mensa:

lunedì - venerdì 8 - 16

Il plesso della scuola secondaria adotta un orario settimanale di 30 ore

lunedì - sabato 8,00 - 13,00

lunedì - venerdì 8,00 - 14,00

Nell'anno scolastico 2023/2024 sono state introdotte due ore di educazione motoria all'interno del curricolo delle classi quarte in aggiunta al curricolo delle classi quinte dove già in atto così predisposte:

quarte A e B e quinte A e B (tempo pieno): all'interno delle 40 ore settimanali secondo l'orario

settimanale previsto

quarte e quinte a tempo normale (Malaspina, San

Domenico, Sant'Agostino): ciascuna classe 1 ora settimanale antimeridiana

secondo l'orario settimanale previsto;

1 ora pomeridiana distribuita su base plurisettimanale (= 2h ogni 15 gg /a

settimane alterne)

Vedi allegato

Allegati:

allegato orario tempo normale e dispositivo motoria.pdf

Curricolo di Istituto

ISC ASCOLI CENTRO.D'AZEGLIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo è il cuore didattico dell'offerta formativa, viene predisposto dai docenti nel rispetto degli indirizzi e dei vincoli disposti dalle Indicazioni Nazionali; esso guida la progettazione dei docenti e il processo di insegnamento-apprendimento ed è l'espressione dell'autonomia progettuale della scuola integrando, in un percorso unitario, le scelte nazionali, generali e quelle locali, pragmatiche e flessibili. Il Curricolo descrive il percorso formativo dell'alunno.

Allegato:

Curricolo Ascoli Centro-D'Azeglio.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona,

sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Storia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'Istituto ha operato le scelte educative che ritiene necessarie per la formazione dell'alunno, in riferimento alle esigenze del contesto socioculturale di appartenenza ed alle normative scolastiche vigenti. Tali scelte si realizzano in azioni e progetti per la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Utilizzo della quota di autonomia

In base al D.P.R. 275/99 art. 8 (definizione dei curricoli) e 12 comma 2 sull' autonomia dell'istituzione scolastica, la scuola prevede, nella programmazione didattica, la possibilità di destinare il 20 % del monte ore delle discipline ad attività legate alla realtà locale per valorizzare il territorio e sviluppare la capacità interattiva con l'ambiente circostante, attraverso percorsi storici, geografici, linguistici e culturali. Il nostro Curricolo è orientato allo sviluppo delle competenze, in linea con le Raccomandazioni del Parlamento Europeo relativo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e il pieno esercizio della cittadinanza.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISC ASCOLI CENTRO.D'AZEGLIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Scambio culturale

Ospitalità in famiglia di alunni e docenti francesi e successivo scambio con accoglienza in Francia.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Certificazione Cambridge '' Key For Schools ''

Lezioni di potenziamento della lingua inglese con insegnanti di madrelingua e curriculari in preparazione all'esame per la Certificazione Cambridge di livello A2.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

,

Attività n° 3: Collaborazione Università New Hampshire

Accoglienza presso le classi di studenti dell'Università del New Hampshire ; attraverso la loro collaborazione con l'insegnante curriculare interagiscono con gli alunni per farli familiarizzare con la lingua inglese e la cultura dei paesi anglofoni.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NUOVI LINGUAGGI AL CENTRO DELLA SCUOLA

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "M.D'AZEGLIO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Colloqui individuali e di gruppo anche a cura del Centro d'Ascolto
- Letture tratte da brani
- Attività laboratoriali
- Uscite didattiche
- Momenti di Performance artistico-espressiva
- Progetti: Miniguide, Cineforum, Giochi sportivi studenteschi, Lezioni concerto, Anteprima giovani Lirica, Pianoforte, Carnevale studentesco, Giochi matematici, Diversamente Uguali, MeTe, Scambio culturale con studenti francesi, Educazione all'affettività, Certificazione Key for schools, livello A2, Orienteering.
- Incontri con studenti e docenti delle Scuole Secondarie di secondo grado
- Incontri con esperti del mondo del lavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Colloqui individuali e di gruppo anche a cura del Centro d'Ascolto
- Letture tratte da brani
- Attività laboratoriali
- Uscite didattiche
- Momenti di Performance artistico-espressiva
- Progetti: Officina delle scienze, Cronisti in classe, Miniguide, Cineforum, Giochi sportivi studenteschi, Lezioni concerto, Anteprima giovani Lirica, Pianoforte, Carnevale studentesco, Giochi matematici, Diversamente Uguali, MeTe, Scambio culturale con studenti francesi, Educazione all'affettività, Certificazione Key for schools, livello A2, Orienteering.
- Incontri con studenti e docenti delle Scuole Secondarie di secondo grado
- Incontri con esperti del mondo del lavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Colloqui individuali e di gruppo anche a cura del Centro d'Ascolto
- Letture tratte da brani
- Attività laboratoriali
- Uscite didattiche
- Momenti di Performance artistico-espressiva
- Progetti: Cronisti in classe, Miniguide, Cineforum, Giochi sportivi studenteschi, Primo Latino, Lezioni concerto, Anteprima giovani Lirica, Pianoforte, Carnevale studentesco, Giochi matematici, Diversamente Uguali, MeTe, Scambio culturale con studenti francesi, Educazione all'affettività, Certificazione Key for schools, livello A2, Orienteering.
- Incontri con studenti e docenti delle Scuole Secondarie di secondo grado
- Incontri con esperti del mondo del lavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTO DI ISTITUTO - Scuola secondaria D'Azeglio: Laboratorio Miniguide

Laboratorio a carattere triennale in orario extracurricolare settimanale sulla conoscenza della città, nelle sue bellezze artistiche e architettoniche; nell'ultimo anno del corso gli alunni sono in grade di offrire un "servizio" di guida turistica alle scolaresche che visitano Ascoli e che ne facciano richiesta; le lezioni si articolano in percorsi diversificati: l'itinerario romano alunni classi 1^,itinerario medievale alunni classi 2^,itinerario rinascimentale/barocco alunni classi 3^ Gli studenti apprendono le tecniche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Attivare metodologie e azioni didattiche specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave, in particolare le competenze in materia di cittadinanza ambientale e di consapevolezza ed espressione culturale. Accrescere il senso di responsabilità

implicito nell'appartenere ad un territorio di pregio (centro storico di una città d'arte).

Traguardo

Acquisire piena consapevolezza per attivare strategie di cura e tutela del territorio sul piano culturale, ambientale ed ecologico. Individuare attività di sviluppo delle competenze chiave, programmare azioni coerenti e criteri di valutazione comuni. Ampliare e migliorare il curricolo verticale di educazione civica.

Risultati attesi

-Incentivare negli alunni la conoscenza del patrimonio culturale della città; -educare al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente; -stimolare l'assunzione di comportamenti corretti e responsabili; -incoraggiare la corretta comunicazione; -attuare un tipo di didattica finalizzata alla formazione e all'orientamento; - conoscere le agenzie culturali presenti in città: musei,gallerie d'arte,teatri ecc. privilegiare l'integrazione scuola- territorio-enti. Sviluppo delle competenze chiave: c. sociali e civiche; consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

PROGETTO D'ISTITUTO- Scuola primaria: "Scopriamo la città"

Uscite sul territorio per stimolare gli alunni a rintracciare tracce del passato per ricostruire momenti di storia della città; lavoro d'aula per rielaborare le conoscenze acquisite producendo elaborati descrittivi e operando in cooperative learning

Risultati attesi

Conoscere il patrimonio storico, architettonico, culturale e sociale della città. Sviluppo delle competenze chiave: c. sociali e civiche; consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

PROGETTO DI ISTITUTO - Scuola dell'infanzia e primaria: Continuità nella scoperta della città

Il progetto riguarda la scoperta e la conoscenza di alcuni aspetti della città in cui le attività sono realizzate in continuità tra le sezioni dei 5 anni e gli alunni (3^/4^) della Primaria

Risultati attesi

- Scoprire ed osservare realtà diverse e riflettere sulle proprie esperienze - Confrontarsi in una realtà allargata con adulti e bambini - Collaborare con gli altri per un fine comune Sviluppo delle competenze chiave: comunicazione nella madrelingua; competenze sociali e civiche;

consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO DI PLESSO - Scuola dell'Infanzia Malaspina, San Gaetano, Sant'Agostino: la tradizione del Carnevale

Il periodo del Carnevale è utile per sviluppare la creatività dei bambini coinvolgendoli a sperimentare, costruire ed esprimersi. Inoltre rappresenta una preziosa opportunità per vivere la tradizione carnascialesca molto viva nel nostro territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Conoscere semplici tradizioni legate al territorio - Interagire con gli altri utilizzando linguaggi

non verbali - Collaborare con gli altri per un progetto comune Sviluppo delle competenze chiave: espressione culturale

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	spazi della città adibiti
Strutture sportive	Palestra

PROGETTO DI PLESSO - Scuola dell'Infanzia e primaria Malaspina, Sant'Agostino, San Gaetano, San Domenico:

Condividere un momento di festa con le famiglie a conclusione dell'anno scolastico attraverso racconti scenici, canti, momenti di festa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppare la capacità di fiducia e autonomia - Sviluppare la socializzazione - Sviluppare la coordinazione - Sviluppare il linguaggio Sviluppo delle competenze chiave: c. nella madrelingua, c. sociali e civiche

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	giardini dei plessi

PROGETTO DI PLESSO - Scuola primaria Malaspina: Malaspiniadi Sport e tradizioni

Manifestazione ludico sportiva di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sperimentare una pluralità di esperienze motorie e di gioco. Rispettare le regole cooperando per un fine comune. Sviluppo delle competenze chiave: c. sociali e civiche; spirito di iniziativa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	giardino del plesso
Strutture sportive	Palestra

PROGETTO DI PLESSO - Scuola dell'infanzia e primaria - Malaspina - Sant'Agostino - San Domenico -Eventi natalizi

Realizzazione di una drammatizzazione natalizia anche al fine di coinvolgere e condividere con le famiglie momenti di vita scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di relazionarsi in modo empatico. Prendere coscienza dei valori universali e condividerli per stare bene con sé e con gli altri. Conoscere lo spazio scenico. Sviluppo delle competenze chiave: espressione culturale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna

PROGETTO DI PLESSO-Scuola Secondaria - Cineforum

Visione e discussione collettiva di film aventi come temi principali l'adolescenza, l'inclusione, l'affettività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo competenze chiave: sociali e civiche; espressione culturale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

PROGETTO DI PLESSO - Scuola Secondaria 'Scambio culturale con la Francia'

Il progetto che identifica l'Istituto da oltre 20 anni, propone l'ospitalità in famiglia per la durata di 5 giorni e si svolge in tre fasi: 1) lezioni- laboratorio, con insegnante di madre-lingua, che si svolgono in orario extracurricolare con cadenza settimanale 2/3) ospitalità degli studenti francesi e ospitalità degli studenti italiani. Le attività durante il soggiorno sono legate da un fil rouge tematico che varia di anno in anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere attività e percorsi didattici per favorire al termine del primo ciclo d'istruzione il conseguimento da parte degli alunni di valutazioni superiori al 6.

Traguardo

Abbassare la percentuale del numero degli alunni che in uscita conseguono una valutazione pari a 6 e contemporaneamente far crescere la fascia del 7 e del 9.

Risultati attesi

Stimolare gli studenti alla scoperta del patrimonio culturale e artistico della città ospitante e scoprirne differenze e somiglianze con quello del proprio Paese; guidarli alla conoscenza dell'altro, dello "straniero"; incentivare la conoscenza e la fruizione della lingua francese con una immersione totale in famiglia, conoscere un diverso sistema scolastico. potenziare la fruizione della lingua francese favorire la socializzazione e la comunicazione con una lingua diversa dalla propria

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

PROGETTO DI PLESSO -Scuola secondaria- 'Avvio alla pratica strumentale del pianoforte'

Laboratorio musicale a cura della docente di potenziamento: l'attività propedeutica all'apprendimento del pianoforte si svolge in orario extracurricolare con cadenza settimanale

Risultati attesi

Avviare alla conoscenza dello strumento musicale -sviluppare la sensibilità musicale Sviluppo

competenze chiave: consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Spazi per laboratori creativi e classi aperte

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CONVIVENZA : attività in collaborazione con il territorio

Attività promossa dall'Amm. Comunale sull'educazione stradale Attività promossa dall'Amministrazione Comunale e dal Tribunale dei Minori-Consiglio Comunale dei Ragazzi-Scuola Primaria e Secondaria Attività promossa dal Bim- Stop al cyberbullismo-Scuola Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere la cultura della legalità e della convivenza civile e pacifica Sensibilizzare al senso di partecipazione e di responsabilità nell'ottica del bene comune

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Operatori delle associazioni/enti e docenti curricolari

EDUCAZIONE ALLO SPORT E AI SANI STILI DI VITA: attività in collaborazione con il territorio

Attività promosse dall'Asur Marche/Ambito territoriale Piedibus - Scuola Primaria; Guadagnare salute con le life skills- Scuola Primaria e dell'Infanzia; Pulchra - Attraverso percorsi museali educare alla salute Programma scuola e salute - Scuola Primaria; Stare insieme con le Life Skills- Scuola Secondaria Attività promossa dal MIUR: Sport di classe scuola primaria Campionati Sportivi Studenteschi - Scuola Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Stimolare comportamenti proattivi diretti alla cura e al rispetto di sè attraverso attività sportive e di relazione emotiva con gli altri. Stimolare la conoscenza di sé, la collaborazione tra pari, il rispetto delle diversità, l'acquisizione di corretti stili di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Operatori delle associazioni/enti e docenti curricolari

EDUCAZIONE ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INCLUSIONE: attività in collaborazione con il territorio

Attività promossa dal BIM Tronto - S.P.E.E.D. SCREENING DISLESSIA EVOLUTIVA- Scuola Primaria Attività promossa dalla COOPERATIVA SOCIALE P.A.Ge.F.Ha. Onlus LABORATORIO MINIMO TEATRO "MeTe" - Scuola primaria Attività proposta da Polisportiva Borgo Solestà- 'Facciamo goal alla disabilità'-Scuola Secondaria Attività promossa dall'Ass. Cose di Questo mondo- Scuola Primaria e secondaria Attività in collegamento con l'UNICEF sui temi della tutela dell'infanzia e i diritti dei minori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attivare comportamenti proattivi di sensibilizzazione e responsabilità nei confronti delle situazioni di disagio o di disabilità con la collaborazione di associazioni di volontariato o enti preposti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Operatori delle associazioni/enti e docenti curricolari

EDUCAZIONE ALL'ESPRESSIONE ARTISTICA: attività in collaborazione con il territorio

Attività promossa dall'Ass. Music Academy: "Laboratorio musicale scuola dell'infanzia Attività proposta dal Coro Ventidio Basso - Scuola secondaria Attività proposta dal Comune "OPERA DOMANI"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la partecipazione e la creatività degli alunni sviluppando le loro capacità artistiche. Favorire un percorso di aggregazione e facilitare l'integrazione nel gruppo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Operatori delle associazioni/enti e docenti curricolari

IL PIACERE DELLA LETTURA: attività in collaborazione con il territorio

Attività promossa dalla Libreria Rinascita: "Io leggo perchè- Scuola Primaria Attività promossa dal Resto del Carlino- Cronisti in Classe/Campionati di giornalismo-Scuola Secondaria Incontri con gli autori - scuola Primaria e secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare l'amore per la lettura. Promuovere la capacità di comprensione di un testo scritto. Avvicinare gli studenti alle realtà del territorio che lavorao nel campo della lettura e dell'informazione. Svilupare le competenze linguistica in madrelingua

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna

LE TRADIZIONI, IL PATRIMONIO ARTISTICO LOCALE: attività in collaborazione con il territorio

Attività promossa dall'Ass. Il Carnevale di Ascoli: "Carnevale in Piazza" – tutti gli ordini di scuola Attività promossa dall'Ente Quintana: "La Quintana" Scuola Primaria Attività promossa dal FAI : Mattinate FAI (Apprendisti ciceroni)-Scuola primaria e secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza del grande patrimonio culturale locale Sviluppare la creatività e le competenze di spirito di iniziativa e di autoimprenditorialità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

CENTRO D'ASCOLTO- attività promossa dall'Ambito Territoriale - Tutti i plessi

Promosso dall'Ambito territoriale e dall'Ente Comunale, in ogni plesso è attivo uno sportello di consulenza e di supporto per sostenere famiglie e scuola rispetto a situazioni di conflittualità o di disagio eventualmente emerse. Alla scuola secondaria il Centro è inoltre aperto agli studenti che richiedano un colloquio.

Risultati attesi

Favorire l'instaurazione di un clima sereno e positivo all'interno della scuola; Fornire i docenti di ulteriori strumenti di confronto nell'attività educativa; svolgere un'azione di prevenzione rispetto a forme di disagio o difficoltà offrire agli alunni l'opportunità di trovare un ascolto attento per le proprie problematiche adolescenziali; fornire un valido aiuto ai ragazzi delle classi 3^ in fase di Orientamento nella scelta della Scuola Secondaria di 2* grado.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO DISCIPLINARE

Attività promossa dal Coni: "Scacchi a scuola"- Scuola Primaria Attività promossa dall'Università Bocconi-Giochi matematici-Scuola Secondaria Partecipazione alle OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere attività e percorsi didattici per favorire al termine del primo ciclo d'istruzione il conseguimento da parte degli alunni di valutazioni superiori al 6.

Traguardo

Abbassare la percentuale del numero degli alunni che in uscita conseguono una valutazione pari a 6 e contemporaneamente far crescere la fascia del 7 e del 9.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere gli esiti positivi nelle prove Invalsi raggiunti negli anni scolastici passati e migliorarli ulteriormente.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nelle prove standardizzate conseguono valutazioni superiori alla sufficienza intervenendo con azioni mirate quali simulazioni programmate e programmazioni adeguate alle tipologie delle prove Invalsi.

Competenze chiave europee

Priorità

Attivare metodologie e azioni didattiche specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave, in particolare le competenze in materia di cittadinanza ambientale e di consapevolezza ed espressione culturale. Accrescere il senso di responsabilità implicito nell'appartenere ad un territorio di pregio (centro storico di una città d'arte).

Traguardo

Acquisire piena consapevolezza per attivare strategie di cura e tutela del territorio sul piano culturale, ambientale ed ecologico. Individuare attività di sviluppo delle competenze chiave, programmare azioni coerenti e criteri di valutazione comuni. Ampliare e migliorare il curricolo verticale di educazione civica.

Risultati attesi

- Creare occasioni di approfondimento -motivare allo studio della disciplina - sviluppare le capacità logiche -incentivare la ricerca di strategie alternative ai procedimenti standard - imparare a gestire situazioni competitive come gare e concorsi

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO CONTINUITA'

1) Continuità Scuola Primaria -Scuola Secondaria: Nelle giornate di OPEN DAY di orientamento per le iscrizioni, vengono attivati laboratori multidisciplinari da proporre agli alunni della Primaria e alle famiglie. 2) Orientamento con le Scuole Secondarie di 2° gr. Scuola Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-sviluppare negli studenti doti di comunicazione e di assertività -fornire un servizio agli alunni e alle famiglie in fase di orientamento

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Disegno
	Lingue
	Musica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

PIANO OPERATIVO NAZIONALE -FONDI FESR e FSE

Dal 2015 l'Istituto è positivamente impegnato nel reperimento di fondi e di opportunità di miglioramento dell'offerta formativa attraverso la partecipazione al Piano Operativo Nazionale. Ad oggi la scuola ha potuto usufruire delle risorse di tutti i bandi per i quali ha concorso: nel 2015 ha ottenuto finanziamenti per la realizzazione degli ambienti Digitali (avviso n.12810 del 15/10/2015) e per la realizzazione/ampliamento rete LAN WLAN (avviso n.9035 del 13/07/2015) nel 2016 ha realizzato corsi per la primaria e la secondaria per un totale di circa 300 ore di attività extracurricolare grazie ai fondi dell'avviso 10862 del 16/09/2016 FSE "Inclusione e lotta al disagio" con il progetto "Tutti al Centro"; è in via di attuazione il progetto "Small steps around the world - scoprire luoghi significativi dl centro storico -" realizzato grazie all'avviso FSE sulle Competenze di Base avviso n.1952 del 21/02/2017 interamente dedicato alle competenze in lingua inglese per i bambini della scuola dell'infanzia per un totale di 90 ore di attività; nel 2018 ha partecipato inoltre a due avvisi relativi all'inclusione e alla Lotta al Disagio (avviso n.4395 del 9/03/2018) e alle Competenze di Base (avviso n. 4396 del 9/03/2018) di cui non sono stati ancora resi noti gli esiti, per un totale di 200 ore di attività extracurricolari L'Istituto nel prossimo triennio è attivo con un gruppo di lavoro all'uopo destinato per attingere ad ulteriori nuove risorse eventualmente disponibili all'interno del PON.

PROGETTO DI PLESSO- Scuola Secondaria : Certificazione linguistica Key for Schools

Preparazione degli alunni e delle alunne alla Certificazione A2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue

Approfondimento

Le lezioni saranno svolte in parte da docenti curriculari e in parte da docenti di madrelingua.

PROGETTO DI PLESSO - Scuola primaria - tutti i plessi : spettacoli di fine anno classi quinte

attività di drammatizzazione per celebrare il passaggio di ordine di scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

riflessione metacognitiva sul percorso della scuola primaria

PROGETTO DI PLESSO-Scuola Secondaria - Officina delle Scienze

Laboratorio di scienze, con esperimenti di biologia ,chimica e fisica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Attivare metodologie e azioni didattiche specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave, in particolare le competenze in materia di cittadinanza ambientale e di consapevolezza ed espressione culturale. Accrescere il senso di responsabilità implicito nell'appartenere ad un territorio di pregio (centro storico di una città d'arte).

Traguardo

Acquisire piena consapevolezza per attivare strategie di cura e tutela del territorio sul piano culturale, ambientale ed ecologico. Individuare attività di sviluppo delle competenze chiave, programmare azioni coerenti e criteri di valutazione comuni. Ampliare e migliorare il curricolo verticale di educazione civica.

Risultati attesi

sviluppo delle conoscenze scientifiche sviluppo delle conoscenze sulle biodiversità

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze

PROGETTO DI PLESSO-Scuola Secondaria - Primo Latino

percorso di avviamento alla conoscenza della lingua latina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

migliorare le competenze grammaticali in preparazione dello studio del latino

Destinatari	Classi aperte parallele

PROGETTO DI PLESSO-Scuola Secondaria - Il Carnevale

ascolano

partecipazione alle iniziative per le scuole del Carnevale ascolano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

potenziamento delle attività espressive conoscenza e partecipazione attiva alle tradizioni del territorio

PROGETTO DI PLESSO - Scuola primaria -Il Carnevale in Piazza

Partecipazione alle iniziative per le scuole del Carnevale ascolano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle attività espressive Conoscenza e partecipazione attiva alle tradizioni del territorio

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

AVVIO ALLA PRATICA SPORTIVA

Nel corso dell'anno la docente referente di Educazione fisica della scuola secondaria attiva iniziative atte a potenziare le competenze sportive degli alunni con iniziative curricolari ed extracurrocolari con l'obiettivo di sensibilizzare le alunne e gli alunni alla pratica di vari sport anche nell'ottica di educarli alla pratica quotidiana della cura di sè e del benessere del proprio corpo attraverso la pratica sportiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Attivare metodologie e azioni didattiche specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave, in particolare le competenze in materia di cittadinanza ambientale e di consapevolezza ed espressione culturale. Accrescere il senso di responsabilità implicito nell'appartenere ad un territorio di pregio (centro storico di una città d'arte).

Traguardo

Acquisire piena consapevolezza per attivare strategie di cura e tutela del territorio sul piano culturale, ambientale ed ecologico. Individuare attività di sviluppo delle competenze chiave, programmare azioni coerenti e criteri di valutazione comuni. Ampliare e migliorare il curricolo verticale di educazione civica.

Risultati attesi

miglioramento del benessere complessivo degli alunni e delle alunne

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Spazi per laboratori creativi e classi aperte
Strutture sportive	Palestra

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Accesso alle nuove tecnologie ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Assicurare alla scuola un'efficiente e affidabile connessione in banda larga o ultra-larga (e, in prospettiva, in fibra ottica) per facilitare l'uso di soluzioni cloud per la didattica e di contenuti di apprendimento multimediali.
Titolo attività: monitoraggio delle infrastrutture teconologiche ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Controllo e messa a punto del cablaggio interno di tutti i plessi dell'Istituto e miglioramento della connettività tramite sistema wireless di tutti gli spazi della scuola.
Titolo attività: Tecnologie per imparare SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Realizzazione di aule-laboratorio ovvero aule tradizionali dotate di strumenti per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti multimediali digitali, spazi alternativi con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, e utilizzabili per la formazione dei docenti);
Titolo attività: il tablet in cartella SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Valorizzazione delle dotazioni informatiche dei singoli alunni: aprire la scuola, in collaborazione con le famiglie, al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia all'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche (Tablet e Smartphone). Introduzione di percorsi di formazione sull'integrazione dei più comuni strumenti, Tablet e Smartphone (Byod), con la Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) con l'obiettivo di rendere le classi ambienti per la didattica digitale integrata.
Titolo attività: la tecnologia per la creatività SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Organizzare laboratori per la didattica e lo sviluppo di soluzioni digitali innovative nell'ambito delle quali possano

Ambito 1. Strumenti	Attività
	essere messe a frutto, in tutte le discipline, la creatività e il protagonismo degli studenti con compiti autentici; Realizzazione, attraverso la collaborazione con le istituzioni territoriali e/o nazionali (PON), di ambienti didattici innovativi capaci di incentivare la pratica di azioni educative alternative rispetto a quelle basate sulla didattica unicamente trasmissiva e di stimolare la partecipazione degli studenti anche in orario extracurriculare.
Titolo attività: verso la dematerializzazione e il portfolio individualizzato IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Inizio della realizzazione di un profilo digitale di ogni studente per arrivare al curriculum digitale dello studente, ovvero pervenire alla certificazione e valorizzazione delle competenze, formali e informali, che gli studenti acquisiscono durante gli anni della scuola, in orario scolastico ed extra-scolastico.
Titolo attività: Amministrazione e dematerializzazione AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Proseguimento e completamento del processo di dematerializzazione attraverso l'uso del registro elettronico e/o altra piattaforma virtuale per la comunicazione interna alla scuola (DSGA-DS-Docenti) e della scuola con le famiglie/alunni.

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Prosecuzione o piena attuazione di diversi processi digitali, tra i quali assumono particolare rilevanza la fatturazione e i pagamenti elettronici.
Titolo attività: Il registro elettronico AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Strategia "Dati della scuola" **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Adottare, da parte di tutti i docenti, un registro elettronico che risponda pienamente alle necessità di efficienza (dematerializzazione) e trasparenza; Migliorare l'utilizzo del registro elettronico in modo da rendere chiare le potenzialità ai docenti, agli studenti e ai genitori (corsi di alfabetizzazione digitale).

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Nuovi ambienti di apprendimento per la crescita COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Definizione di una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare. Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave. Realizzazione di percorsi formativi snelli per lo sviluppo da parte degli studenti del pensiero computazionale che

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	risultano metodologie interessanti, utili ancorché efficaci non soltanto per gli studenti, ma anche per i docenti; esse inoltre possono contribuire, in ragione dell'impostazione ludico-laboratoriale, a colmare il gap generalmente esistente tra le conoscenze-competenze digitali dei vari soggetti interessati tra scuola ed extra scuola e, al contempo, unire studenti e docenti nella riconversione della scuola in un nuovo ambiente stimolante ed innovativo.
Titolo attività: Nuovi ambienti per gli apprendimenti CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Utilizzo di ambienti on line per la didattica Utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica (WeSchool, E-Twinning). Promuovere l'utilizzo di risorse di apprendimento disponibili all'interno di piattaforme di e-learning e l'autoproduzione collaborativa di contenuti di apprendimento

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Programma di attività di formazione	· Un galleria per la raccolta di pratiche

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
ACCOMPAGNAMENTO	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi in ambito digitale. Formazione specifica per Animatore Digitale – Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative per gli insegnanti in ambito digitale. Diversificazione dell'attività di formazione in livelli: livello base e avanzato (Corso base Office, Corso G-Suite Google, Corso Piattaforme Didattiche e Ministeriali) . Formazione per l'utilizzo di software open source per la Lim; di applicazioni utili per l'inclusione; delle Google Apps for Educational per la didattica; di Office per l'inclusione e la didattica. Formazione e sostegno dei docenti allo sviluppo e all'uso di webapp nella didattica (Caffè Digitale sull'utilizzo dell'app per il Metodo Analogico di Bortolato in Matematica) Formazione all'utilizzo registro elettronico (nuovi docenti dell'istituto e docenti scuola Infanzia). Formazione per utilizzo spazi Google Drive condivisi e

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	documentazione di sistema. Formazione all'utilizzo di strumenti utili per la realizzazione di test, web quiz, verifiche interattive.
Titolo attività: Azioni dell'Animatore digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro. Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto (PON). Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale. Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community). Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network,

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	educazione ai media, cyberbullismo, PON). Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali (PON Inclusione 1, inclusione 2, Competenze di base Infanzia, Competenze di Base 2 Primaria e Secondaria di 1° grado).

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CAP. MALASPINA - APAA83001C
CAP. S.DOMENICO - APAA83002D
SAN GAETANO - APAA83003E
CAP. S. AGOSTINO - APAA83004G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia le docenti valutano i prerequisiti e i livelli di maturazione raggiunti, quindi non sono le capacità ed abilità ad essere misurate in senso stretto quanto il percorso di crescita di ogni bambino, da cui possano affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà.
In linea con le nuove Indicazioni Nazionali quindi la valutazione assume per la scuola dell'infanzia dell' Istituto una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.
Tempi e modi per l'osservazione nella Scuola dell'Infanzia
Alunni anni 3-4 anni: osservazione iniziale e finale, anche attraverso prove di verifica strutturate, anche svolte in modo esperienziale, volta ad accertare i prerequisiti relativi ai Campi di Esperienza e compilazione della relativa griglia con specifici indicatori.

Alunni anni 5 anni: oltre alla compilazione della griglia iniziale le docenti compilano un documento di passaggio alla scuola primaria, deliberato dal collegio, per attestare i prerequisiti raggiunti idonei per l'ingresso alla scuola Primaria.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISC ASCOLI CENTRO.D'AZEGLIO - APIC83000G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia le docenti valutano i prerequisiti e i livelli di maturazione raggiunti, quindi non sono le capacità ed abilità ad essere misurate in senso stretto quanto il percorso di crescita di ogni bambino, da cui possano affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà. In linea con le nuove Indicazioni Nazionali quindi la valutazione assume per la scuola dell'infanzia dell' Istituto una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Tempi e modi per l'osservazione nella Scuola dell'Infanzia Alunni anni 3-4 anni: osservazione iniziale e finale, anche attraverso prove di verifica strutturate, anche svolte in modo esperienziale, volta ad accertare i prerequisiti relativi ai Campi di Esperienza e compilazione della relativa griglia con specifici indicatori. Alunni anni 5 anni: oltre alla compilazione della griglia iniziale le docenti compilano un documento di passaggio alla scuola primaria, deliberato dal collegio, per attestare i prerequisiti raggiunti idonei per l'ingresso alla scuola Primaria.

Per l'intero documento "Passaggio Infanzia-Primaria " clicca qui :
https://ascolicentro.edu.it/documento/documento-di-passaggio-infanzia-primaria/

Allegato:

documento di passaggio infanzia _primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'elaborazione del curricolo dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica si allegano le griglie di valutazione ad integrazione dei criteri di valutazione delle singole discipline già deliberati dal collegio docenti ed inseriti nel PTOF

Per le "Griglie di Valutazione di Educazione Civica" clicca qui:
https://ascolicentro.edu.it/documento/griglie-valutazione-educazione-civica/

Allegato:

griglie_valutazione_ed_civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione per la Scuola Secondaria di primo grado viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe. Nella valutazione disciplinare a fine quadrimestre e a fine anno scolastico il voto da 1 a 10 è espresso tenendo presenti i descrittori individuati in allegato. La valutazione nella scuola primaria viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe attraverso giudizi descrittivi riferiti agli obiettivi di apprendimento definiti nella progettazione annuale della classe e nel curricolo d'Istituto e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento.

Per il "Documento completo di Valutazione " clicca qui:
https://ascolicentro.edu.it/documento/documento-completo-di-valutazione/

Allegato

DOCUMENTO VALUTAZIONE aggiornato al 2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (art 2 c.5 DL62/2017) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Collegio Docenti nella seduta del 21-5 2018 ha deliberato in merito fissando i criteri di valutazione .
Per l'intero documento "Criteri di valutazione comportamento I.C.

Ascoli Centro _D'Azeglio" clicca qui: https://ascolicentro.edu.it/documento/criteri-valutazione-comportamento/

Allegato:

Criteri valutazione comportamento I.C. Ascoli Centro_D'azeglio.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

E' possibile per il Consiglio di Classe mettere in discussione l'ammissione alla classe successiva di un/a alunno/a e eventualmente deliberare sulla non ammissione in presenza delle seguenti condizioni:
- Livelli di apprendimento non raggiunti in almeno quattro discipline/due aree disciplinari;
- Mancanza di acquisizione di competenze e abilità strategiche per affrontare positivamente il curricolo dell'anno successivo
- Sostanziale assenza di progressione positiva nel percorso di apprendimento dell'anno scolastico
- Attività programmate e documentate di recupero nel corso dell'anno scolastico con esiti negativi
- Condivisione con la famiglia della situazione di difficoltà del/la alunna/o nel corso dell'anno (incontri, convocazioni specifiche ecc)
La delibera di non ammissione è assunta a maggioranza (art.6 c.3 del Decreto legge n.62 /17)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

oltre agli obblighi di legge da rispettare per l'ammissione all'Esame di Stato (svolgimento delle Prove Invalsi, limite di assenze) valgono gli stessi criteri per la non ammissione alla classe successiva dell'ordine di scuola relativo: Livelli di apprendimento non raggiunti in almeno quattro discipline/due aree disciplinari; - Mancanza di acquisizione di competenze e abilità strategiche per affrontare positivamente il curricolo dell'anno successivo - Sostanziale assenza di progressione positiva nel percorso di apprendimento dell'anno scolastico - Attività programmate e documentate di recupero nel corso dell'anno scolastico con esiti negativi - Condivisione con la famiglia della situazione di

difficoltà del/la alunna/o nel corso dell'anno (incontri, convocazioni specifiche ecc) La delibera di non ammissione è assunta a maggioranza (art.6 c.3 del Decreto legge n.62/17)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"M.D'AZEGLIO" - APMM83001L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe per la Scuola Secondaria di primo grado.
Nella valutazione disciplinare a fine quadrimestre e a fine anno scolastico il voto da 1 a 10 è espresso tenendo presenti i descrittori individuati in allegato

Allegato:

griglia di valutazione_Ascoli centro.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In attesa dell'elaborazione del curricolo dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica si allegano le griglie di valutazione ad integrazione dei criteri di valutazione delle singole discipline già deliberati dal collegio docenti ed inseriti nel PTOF

Allegato:

griglie_valutazione_ed_civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (art 2 c.5 DL62/2017) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
Il Collegio Docenti nella seduta del 21-5 2018 ha deliberato in merito fissando i criteri di valutazione come presentati in tabella allegata:

Allegato:

Criteri valutazione comportamento I.C. Ascoli Centro_D'azeglio.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

E' possibile per il Consiglio di Classe mettere in discussione l'ammissione alla classe successiva di un/a alunno/a e eventualmente deliberare sulla non ammissione in presenza delle seguenti condizioni:
- Livelli di apprendimento non raggiunti in almeno quattro discipline/due aree disciplinari;
- Mancanza di acquisizione di competenze e abilità strategiche per affrontare positivamente il curricolo dell'anno successivo
- Sostanziale assenza di progressione positiva nel percorso di apprendimento dell'anno scolastico
- Attività programmate e documentate di recupero nel corso dell'anno scolastico con esiti negativi
- Condivisione con la famiglia della situazione di difficoltà del/la alunna/o nel corso dell'anno (incontri, convocazioni specifiche ecc)
La delibera di non ammissione è assunta a maggioranza (art.6 c.3 del Decreto legge n.62 /17)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Valgono gli stessi criteri per la non ammissione alla classe successiva dell'ordine di scuola relativo

ATTIVITA' DI RECUPERO DIDATTICO

PER GLI ALUNNI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA IN PRESENZA DI EVENTUALI LIVELLI DI APPRENDIMENTO PARZIALMENTE RAGGIUNTI O IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
L'ISC "Ascoli centro – D'Azeglio" in adempimento all'art.3 c.2 del Decreto legge 62/2017 pone in essere le seguenti azioni di recupero per gli alunni ammessi alla classe successiva ma che abbiano raggiunto solo parzialmente i livelli di apprendimento previsti:
- incontro individuale a fine quadrimestre /anno scolastico con la famiglia per coinvolgere la stessa nel percorso di miglioramento per il raggiungimento degli obiettivi con suggerimenti e proposte di azione su organizzazione dello studio e delle attività, azioni di rinforzo dal punto di vista affettivo ed emotivo;
- attività di peer education, classi aperte, gruppi di livello all'inizio del successivo quadrimestre/anno scolastico;
- lezioni frontali a piccoli gruppi;
- predisposizione di materiale di supporto anche on line per ripasso, ulteriori esercitazioni, integrazioni del materiale scolastico
- progetti didattici finalizzati al potenziamento/ consolidamento /recupero delle conoscenze e competenze di base.

COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA

L'Istituto Comprensivo "Ascoli centro – D'Azeglio" nell'adempimento dei doveri di trasparenza e nel convincimento dell'importanza di una comunicazione costante e tempestiva con le famiglie utilizza i seguenti strumenti di comunicazione relativa all'andamento didattico-educativo dell'alunna/o:
• inserimento dei risultati delle verifiche sommative nel registro elettronico: entro le 48 ore dalla prestazione orale, entro 1 settimana dalle prestazioni scritte;
• colloqui antimeridiani settimanali ("ricevimenti") e a convocazione della scuola ;
• colloqui individuali quadrimestrali pomeridiani per i tre ordini di scuola;
• documento finale quadrimestrale ("pagella") e apertura sportello con Coordinatore di classe e segretario verbalizzante dopo la pubblicazione del documento per ulteriori chiarimenti

OGGETTO, STRUMENTI, TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

Sono oggetto di valutazione: il percorso d'apprendimento, il rendimento scolastico e il comportamento del singolo alunno; la valutazione è costituita prioritariamente dalla misurazione della singola prova sommativa, integrata, nel giudizio finale ("voto"), da una valutazione complessiva che tenga conto delle competenze raggiunte dall'alunno e del percorso compiuto all'interno della disciplina/aree disciplinari di riferimento.

Gli indicatori che concorrono all'espressione del giudizio nella valutazione finale per quanto riguarda conoscenze, abilità e competenze sono i seguenti:

• Conoscenza dei contenuti
• rielaborazione personale
• padronanza metodologica (capacità di operare in situazioni diverse applicando regole, procedimenti e percorsi logici: analisi, sintesi, confronti)
• capacità espositiva: utilizzo linguaggi specifici, autonomia operativa, senso critico

Gli Indicatori che concorrono all'espressione del giudizio nella valutazione finale (percorso formativo)sono i seguenti:

• livello di partenza
• atteggiamento nei confronti della disciplina
• costanza e produttività
• collaborazione e cooperazione
• consapevolezza ed autonomia di pensiero; metacognizione

STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Possono essere strumenti di valutazione le seguenti tipologie di prova:
orale; scritta (strutturata, semistrutturata, su traccia, questionari, produzione di testi...); pratica (allestimento, attività motoria, presentazione, performance espressiva...); esperta; compito di realtà; lavoro cooperativo

TIPOLOGIE DELLA VALUTAZIONE

- Diagnostica: per misurare i livelli di ingresso/partenza
- Formativa: per verificare in itinere il percorso formativo e il raggiungimento di obiettivi a breve e medio termine
- Sommativa: per verificare e valutare il percorso di insegnamento/apprendimento a medio e lungo termine

A queste tipologie riferite complessivamente alle prestazioni degli alunni (outcome) vanno aggiunte la verifica e la valutazione del processo formativo nel suo complesso che trovano collocazione in particolare nel corso delle attività di programmazione settimanale o dei Consigli di Classe mensili attraverso l'osservazione dei processi, il confronto tra i docenti.

L'IC "Ascoli centro – D'Azeglio", nel perseguire gli obiettivi strategici posti dal Collegio, per pervenire a

risultati omogenei nelle procedure e negli outcome, realizza prove uguali a classi parallele almeno due volte per anno scolastico.
PER IL DOCUMENTO COMPLETO SULLA VALUTAZIONE SI RIMANDA ALLA SEZIONE SPECIFICA DEL SITO DELLA SCUOLA www.ascolicentro.edu.it > i Fondamentali

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CAPOLUOGO MALASPINA - APEE83001N
CAPOLUOGO S.AGOSTINO - APEE83002P
CAPOLUOGO S.DOMENICO - APEE83003Q
CAPOLUOGO "FALCONE BORSELLINO" - APEE83004R

Criteri di valutazione comuni

A.s. 2019 2020: La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la Scuola Primaria.
Nella valutazione disciplinare a fine quadrimestre e a fine anno scolastico il voto da 1 a 10 è espresso tenendo presenti i descrittori in tabella allegata.
Per quanto riguarda la prima, la seconda e la terza classe vengono presi prioritariamente in considerazione i descrittori relativi a conoscenze e competenze chiave, esposizione, padronanza delle strumentalità di base delle discipline.
In ottemperanza all'Ordinanza Ministeriale n.175 del 4 dicembre 2020 sulla formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale l'ISC ha inteso procedere attraverso un percorso step by step che prevede il seguente cronoprogramma:
1° quadrim. a.s. 20-21 affiancamento al livello di apprendimento del valore numerico corrispondente nel tradizionale sistema docimologico (1-10)
2° quadrim. A.s. 20-21 elencazione dell/gli obiettivo/i di apprendimento su cui si è sviluppato il percorso della singola disciplina e la definizione del livello raggiunto
A.S. 2021 -2022: redazione definitiva del documento di valutazione periodica su cui sono presenti: gli obiettivi disciplinari individuati all'inizio dell'anno scolastico, la valutazione descrittiva e sintetica del livello raggiunto, il giudizio globale dell'alunna/o.

I relativi documenti (griglie, rubriche di valutazione, definizione degli obiettivi ecc.) sono inseriti nel PTOF a seguito dei Collegi docenti deliberativi di inizio anno scolastico

Allegato:

VALUTAZIONE ALUNNI 20-21.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In attesa dell'elaborazione del curricolo dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica si allegano le griglie di valutazione ad integrazione dei criteri di valutazione delle singole discipline già deliberati dal collegio docenti ed inseriti nel PTOF

Allegato:

griglie_valutazione_ed_civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (art 2 c.5 DL62/2017) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
Il Collegio Docenti nella seduta del 21-5 2018 ha deliberato in merito fissando i criteri di valutazione come presentati in allegato:

Allegato:

Criteri valutazione comportamento I.C. Ascoli Centro_D'azeglio.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

E' possibile, eccezionalmente e con espressione motivata della delibera, per il team docenti mettere in discussione l'ammissione alla classe successiva di un/a alunno/a e eventualmente deliberare sulla non ammissione in presenza delle seguenti condizioni:
- Livelli di apprendimento non raggiunti in almeno quattro discipline/due aree disciplinari;
- Mancanza di acquisizione di competenze e abilità strategiche per affrontare positivamente il curricolo dell'anno successivo
- Sostanziale assenza di progressione positiva nel percorso di apprendimento dell'anno scolastico
- Attività programmate e documentate di recupero nel corso dell'anno scolastico con esiti negativi
- Condivisione con la famiglia della situazione di difficoltà del/la bambina/o nel corso dell'anno (incontri, convocazioni specifiche ecc)
La delibera di non ammissione è assunta all'unanimità (art.3 c.3 del Decreto legge n.62 /17)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione l'ISC "Ascoli centro – D'Azeglio" in adempimento all'art.3 c.2 del Decreto legge 62/2017 pone in essere le seguenti azioni di recupero:
- incontro individuale a fine quadrimestre /anno scolastico con la famiglia per coinvolgere la stessa nel percorso di miglioramento per il raggiungimento degli obiettivi con suggerimenti e proposte di azione su organizzazione dello studio e delle attività, azioni di rinforzo dal punto di vista affettivo ed emotivo;
- attività di peer education, classi aperte, gruppi di livello all'inizio del successivo quadrimestre/anno scolastico;
- lezioni frontali a piccoli gruppi;
- predisposizione di materiale di supporto anche on line per ripasso, ulteriori esercitazioni, integrazioni del materiale scolastico
- progetti didattici finalizzati al potenziamento/ consolidamento /recupero delle conoscenze e competenze di base.

MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

'Istituto Comprensivo "Ascoli centro – D'Azeglio" nell'adempimento dei doveri di trasparenza e nel convincimento dell'importanza di una comunicazione costante e tempestiva con le famiglie utilizza i seguenti strumenti di comunicazione relativa all'andamento didattico-educativo dell'alunna/o:
• inserimento dei risultati delle verifiche sommative nel registro elettronico: entro le 48 ore dalla prestazione orale, entro 1 settimana dalle prestazioni scritte;
• colloqui antimeridiani settimanali ("ricevimenti") e a convocazione della scuola ;
• colloqui individuali quadrimestrali pomeridiani per i tre ordini di scuola;
• documento finale quadrimestrale ("pagella") e apertura sportello con almeno due docenti del team dopo la pubblicazione del documento per ulteriori chiarimenti

OGGETTO, STRUMENTI, TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE
Sono oggetto di valutazione: il percorso d'apprendimento, il rendimento scolastico e il comportamento del singolo alunno; la valutazione è costituita prioritariamente dalla misurazione della singola prova sommativa, integrata, nel giudizio finale ("voto"), da una valutazione complessiva che tenga conto delle competenze raggiunte dall'alunno e del percorso compiuto all'interno della disciplina/aree disciplinari di riferimento.
Gli indicatori che concorrono all'espressione del giudizio nella valutazione finale per quanto riguarda conoscenze, abilità e competenze sono i seguenti:
• Conoscenza dei contenuti
• rielaborazione personale
• padronanza metodologica (capacità di operare in situazioni diverse applicando regole, procedimenti e percorsi logici: analisi, sintesi, confronti)
• capacità espositiva: utilizzo linguaggi specifici, autonomia operativa, senso critico
Gli Indicatori che concorrono all'espressione del giudizio nella valutazione finale (percorso formativo)sono i seguenti:
• livello di partenza
• atteggiamento nei confronti della disciplina
• costanza e produttività
• collaborazione e cooperazione
• consapevolezza ed autonomia di pensiero; metacognizione
STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Possono essere strumenti di valutazione le seguenti tipologie di prova:
orale; scritta (strutturata, semistrutturata, su traccia, questionari, produzione di testi...); pratica (allestimento, attività motoria, presentazione, performance espressiva...); esperta; compito di realtà; lavoro cooperativo

TIPOLOGIE DELLA VALUTAZIONE
- Diagnostica: per misurare i livelli di ingresso/partenza
- Formativa: per verificare in itinere il percorso formativo e il raggiungimento di obiettivi a breve e medio termine
- Sommativa: per verificare e valutare il percorso di insegnamento/apprendimento a medio e lungo termine

A queste tipologie riferite complessivamente alle prestazioni degli alunni (outcome) vanno aggiunte la verifica e la valutazione del processo formativo nel suo complesso che trovano collocazione in particolare nel corso delle attività di programmazione settimanale o dei Consigli di Classe mensili attraverso l'osservazione dei processi, il confronto tra i docenti.
L'IC "Ascoli centro – D'Azeglio", nel perseguire gli obiettivi strategici posti dal Collegio, per pervenire a risultati omogenei nelle procedure e negli outcome, realizza prove uguali a classi parallele almeno due volte per anno scolastico.
PER IL DOCUMENTO COMPLETO SULLA VALUTAZIONE SI RIMANDA ALLA SEZIONE SPECIFICA DEL SITO DELLA SCUOLA www.ascolicentro.edu.it > i Fondamentali

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per l'inclusione degli alunni disabili la scuola predispone progetti e partecipa ad attività proposte dal territorio. I docenti sono incoraggiati a frequentare corsi di formazione su metodologie inclusive e ad applicarle nella pratica quotidiana per il miglioramento dei risultati: lavoro per piccolo gruppo, peer education, tutoring. All'inizio dell'anno scolastico i PEI sono discussi e condivisi nei GLO a cui partecipano tutte le figure di riferimento, tali gruppi di lavoro si ripetono con regolarità nel corso dell'anno scolastico, per monitorare l'efficacia dell'azione educativo didattica di ciascuno alunno. All'inizio ed alla fine di ogni anno scolastico la scuola effettua una rilevazione sistematica degli alunni con BES; predispone e condivide con le famiglie i PDP per gli alunni DSA (legge 170/10) e, se ritenuto necessario, anche per gli alunni con altri BES. Quando presenti gli alunni stranieri di recente immigrazione la scuola applica, se possibile, un protocollo di accoglienza e organizza percorsi di lingua italiana per favorirne l'integrazione, utilizzando l'organico di potenziamento e/o altre risorse disponibili. Inoltre la scuola ha fatto proprie le linee guida del ministero in relazione agli alunni stranieri. Ogni anno il GLI verifica l'efficacia delle attività e degli interventi attuati per favorire i processi di inclusione e programma le azioni di miglioramento contenute nel Piano dell'Inclusione. L' Istituto promuove l'applicazione di una didattica inclusiva per tutti gli alunni; per gli alunni in difficoltà di apprendimento (che presentano bisogni educativi speciali) durante le attività curricolari vengono realizzati interventi di recupero individualizzato, attività nel piccolo gruppo e di tutorial con i pari. Inoltre la scuola ha realizzato progetti con i fondi PNRR e PN per il miglioramento delle competenze disciplinari. Sono previste forme di valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà, facendo riferimento agli obiettivi minimi programmati o al PDP nel caso di alunni con BES. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attivando specifiche attività laboratoriali e/o progetti esplicitati nel PTOF. L' Istituto promuove la partecipazione a concorsi e/o competizioni per valorizzare le attitudini degli studenti. In condivisione di quanto espresso nel PTOF e nel Patto Educativo, tutti i docenti si sentono chiamati ad intervenire con proposte didattiche tali da garantire il miglioramento e il successo personale di ogni studente.

Punti di debolezza:

Esigue ore di supporto da parte di figure specializzate (psicologhe Centro di Ascolto e specialisti UMEE e Centri di riabilitazione) ritenute indispensabili da parte della scuola. Spesso gli spazi a disposizione non favoriscono un'organizzazione di lavoro differenziato per gruppi. Il numero di studenti in difficoltà in una stessa classe rende a volte difficoltoso attivare a pieno percorsi di recupero individualizzato. La scuola non è dotata di supporti tecnologici che favoriscano l'utilizzo di pratiche compensative, come il sintetizzatore vocale per alunni DSA

Recupero e potenziamento

Punti di forza:

Per gli alunni in difficoltà di apprendimento vengono realizzati interventi di recupero nel piccolo gruppo o di tutorial con i pari (Scuola Secondaria)o per classi aperte (Scuola Primaria). Sono previste forme di valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà, facendo riferimento agli obiettivi minimi programmati o al PDP nel caso di alunni con BES. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attivando specifici laboratori e/o progetti esplicitati nel PTOF. L' Istituto promuove la partecipazione a concorsi e/o competizioni per valorizzare le attitudini degli studenti. Gli interventi di potenziamento realizzati sono risultati efficaci, come riscontrato dai risultati scolastici e dalla crescente richiesta di partecipazione, sia degli studenti che delle famiglie. In condivisione di quanto espresso nel PTOF e nel Patto Educativo, tutti i docenti si sentono chiamati ad intervenire con proposte didattiche tali da garantire il miglioramento e il successo personale di ogni studente.

Punti di debolezza:

Il numero spesso elevato degli studenti di una classe, rende difficoltoso attivare appieno percorsi di recupero individualizzati per gli alunni in difficoltà di apprendimento. Spesso lo spazio ristretto dell'aula non favorisce un'organizzazione di lavoro differenziato per gruppi. Sarebbe auspicabile anche rinforzare la dotazione di supporti tecnologici che favoriscano l'utilizzo di pratiche compensative, come il sintetizzatore vocale per alunni DSA.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Funzione Strumentale preposta.
Le altre figure sono convocate secondo necessità.

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI sono discussi e condivisi nei Gruppi di Lavoro Operativi, che si riuniscono nel primo bimestre dell' anno scolastico; vengono verificati nell' ultimo bimestre dallo stesso Gruppo. Ulteriori incontri sono convocati secondo necessità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti tutti i componenti dei singoli Gruppi di Lavoro Operativi.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia costituisce una preziosa fonte di informazioni ed una risorsa educativa. Condivide con la Scuola gli interventi formalizzati nei PEI e nei PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Incontri periodici strutturati; incontri secondo necessità

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipa al GLI un docente per ogni ordine di Scuola
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con disabilità (L.104/92) la valutazione fa riferimento al PEI. Per gli alunni certificati DSA (L.170/2010) si adottano modalità che consentano di dimostrare il livello di apprendimento conseguito , applicando le misure dispensative e gli strumenti compensativi indicati nel PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e

lavorativo

Utilizzazione della scheda individuale alunni in passaggio dall'infanzia alla primaria. Attenzione alla formazione delle classi prime in sede di commissione preposta. Incontri docenti-famiglia-centri riabilitativi/UMEE, propedeutici all'inserimento degli alunni disabili nuovi iscritti. Rispetto della continuità didattica. Implementazione dei progetti e delle attività di recupero. Progetti di continuità tra ordini di scuola Nel passaggio alla Scuola secondaria di secondo grado: passaggio di informazioni con i docenti coinvolti; organizzazione di giornate di preaccoglienza.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Aspetti generali

La scuola ha definito la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività. La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati attraverso incarichi dettagliati di mansioni e attività attese e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	COLLABORATORI D.S. : 1° Collaboratrice-Docente Vicaria 1. Collabora con il D.S. per l'esecuzione delle delibere del collegio e del consiglio di istituto. 2. Sostituisce il D.S. in sua assenza. 2° Collaboratrice 1. Collabora con la D. S. per i rapporti con il Collegio. 2. Collabora con la Docente Vicario 3. Sostituisce la Ds in sua assenza	2
Funzione strumentale	F.S.n. 1 : AREA PTOF Competenze: 1. Presiede la commissione delegata dal Collegio per la elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa, visto l'atto di indirizzo della Dirigente. 2. Prende l'iniziativa per convocare le docenti delle classi interessate da progetti di Istituto per l'organizzazione dei progetti stessi. 3. Predispone il lavoro per l'esame dei progetti avendone verificato la congruità con gli obiettivi del PTOF. 4. Effettua monitoraggi sui progetti. 5. Coordina il nucleo di autovalutazione. 6. Partecipa alla Commissione Curricolo Verticale. F.S. n. 2 : AREA DOCENTI Competenze: 1. E' incaricata, dopo una prima fase di rilevazione dei bisogni, di seguire e gestire tutto quanto concerne la formazione sia di Istituto, sia di Rete,	7

sia Ministeriale. 2. Provvede all'organizzazione dei corsi ed alla logistica connessa. 3. Predispone gli attestati di partecipazione. 4. Interagisce con la Dirigente Scolastica e con i responsabili dei vari livelli. 5. Coordina e raccoglie le programmazioni disciplinari,facilita gli approfondimenti necessari e gli scambi tra insegnanti anche alla luce delle Indicazioni Ministeriali 2012. 6. In collaborazione con la segreteria segue le procedure relative alle prove INVALSI. 7. Collabora con Università americana del New Hampshire. 8. E' referente di Istituto per il registro digitale. 9. Coordina gli orari settimanali delle discipline dei Docenti, l'orario delle attività di programmazione e funzionali all'insegnamento, in collaborazione con le Fiduciarie. 10. Coordina la Commissione Curricolo Verticale e ne predispone il lavoro. 11. E' referente e coordinatrice dei Docenti neo assunti e tutor. 12. Partecipa ai lavori del nucleo di autovalutazione di Istituto. F.S. n. 3 : AREA ALUNNI Competenze: 1. E' incaricata di seguire tutte le procedure per il riconoscimento dell'handicap e per l'attribuzione dell'assistenza da parte degli Enti Locali (appoggio linguistico, assistenza fisica, ecc.). 2. Predispone le comunicazioni scritte agli Enti relative ai BES. 3. Prende l'iniziativa e collabora nella organizzazione della formazione relativa ai BES. 4. Si relaziona con gli uffici dell'Amministrazione Comunale che seguono le problematiche dell'handicap, con il responsabile dell'ambito territoriale dell'ASUR e con l'USP. 5. Coordina i docenti di sostegno ed i relativi gruppi di lavoro. 6. Sollecita l'arricchimento dell'offerta formativa

in relazione all'integrazione della scuola con il territorio. 7. Coordina il GLI , predisposto ai sensi della normativa vigente, e promuove attività che favoriscano l'integrazione degli alunni con BES. 8. Presiede la Commissione Formazione Classi e Sezioni. 9. Elabora iniziative, rivolte ai genitori ed agli insegnanti, di formazione/informazione sulle problematiche educative e didattiche emergenti. 10. Partecipa ai lavori del nucleo di autovalutazione di Istituto in relazione all'inclusione. F.S n. 4: RAPPORTI CON IL TERRITORIO INFANZIA E PRIMARIA Competenze: 1. Segue i rapporti con gli Enti Pubblici e le Associazioni riguardanti attività progettuali proposte dagli stessi e dalla scuola per Infanzia e Primaria ; cura, tramite la segreteria, l'iscrizione a concorsi e iniziative esterne; 2. Cura i vari aspetti organizzativi dell' Istituto per l'Infanzia e la Primaria inerenti agli Enti quali : ASUR, Comune, Provincia, Regione e Università, e inerenti a servizi quali: Trasporti Pubblici, vigili Urbani, Vigili del Fuoco e protezione Civile. 3. Si raccorda con tutte le altre F.S. e i Referenti dell'Attività Sportiva, della Legalità ed Educazione alla Salute. 4. Elabora articoli di stampa per la divulgazione di attività significative della Scuola, per Primaria e Infanzia. 5. Partecipa ai lavori del nucleo di autovalutazione di Istituto in relazione alle problematiche e iniziative riguardanti il territorio. F.S n. 4: RAPPORTI CON IL TERRITORIO SECONDARIA Competenze: 1. Segue i rapporti con gli Enti Pubblici e le Associazioni riguardanti attività progettuali proposte dagli stessi e dalla scuola per la Secondaria di I grado; cura, tramite la segreteria,

l'iscrizione a concorsi e iniziative esterne; 2. Cura l'organizzazione di stages e scambi culturali, i rapporti con gli studenti per la Scuola Secondaria. Cura i vari aspetti organizzativi dell' Istituto per la Secondaria inerenti agli Enti quali : ASUR, Comune, Provincia, Regione e Università, e inerenti a servizi quali: Trasporti Pubblici, vigili Urbani, Vigili del Fuoco e protezione Civile. 3. Si raccorda con tutte le altre F.S. ed i referenti dell'attività sportiva, referente della legalità ed educazione alla Salute. 4. Collabora con la Fiduciaria per gli aspetti organizzativi della Scuola Secondaria. 5. Elabora articoli di stampa per la divulgazione di attività significative della Scuola, per la Secondaria. 6. Partecipa ai lavori del nucleo di autovalutazione di Istituto. N.B. : Le Funzioni Strumentali presiedono le commissioni relative al proprio ambito istituzionale. Insieme ai Collaboratori ed alle Responsabili di plesso costituiscono lo staff della Dirigenza, quindi partecipano alle riunioni che all'uopo saranno convocate su specifiche problematiche. Al termine delle lezioni, entro il mese di giugno, le interessate presenteranno una relazione al collegio congiunto docenti, sull'attività svolta. Per tale attività sarà corrisposto un compenso, così come stabilito nella ContrattazF.S.1 AREA PTOF 1 docente Competenze: 1. Presiede la commissione delegata dal Collegio per la elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa (2025 2028), visto l'atto di indirizzo della Dirigente e ne cura l'aggiornamento annuale 2. Predispone il lavoro per l'esame dei progetti avendone verificato la congruità con gli obiettivi del PTOF. 3. Coordina la commissione

NIV (nucleo interno di valutazione) 4. Coadiuva la Dirigente scolastica nella Revisione del Regolamento di Istituto e coordina la commissione all'uopo convocata 5. Referente per la Valutazione di Istituto F.S. n. 2 AREA DOCENTI - FORMAZIONE 2 docente Competenze: 1. E' incaricata di seguire e gestire tutto quanto concerne la formazione sia di Istituto, sia di Rete, sia Ministeriale. 2. Provvede all'organizzazione dei corsi ed alla logistica connessa. 3. Coadiuva la Dirigente nella predisposizione del Piano annuale della Formazione 4. Predispone gli attestati di partecipazione. 5. In collaborazione con la segreteria segue le procedure relative alle prove INVALSI F.S. n. 3 AREA ALUNNI – INCLUSIONE 2 docenti Competenze 1. E' incaricata di seguire tutte le procedure per il riconoscimento della disabilità e per l'attribuzione dell'assistenza da parte degli Enti Locali (appoggio linguistico, assistenza all'autonomia) 2. E' delegata della DS a presiedere i GLO in sua assenza 3. Si relaziona con gli uffici dell'Amministrazione Comunale che seguono le problematiche dell'handicap, con il responsabile dell'ambito territoriale dell'ASUR e con l'USP. 4. Coordina i docenti di sostegno ed i relativi gruppi di lavoro nella predisposizione del PEI 5. Coordina i lavori del GLI 6. promuove attività che favoriscano l'integrazione degli alunni con BES. 7. Presiede la Commissione Formazione Classi e Sezioni. F.S. n. 4 AREA RELAZIONI ENTI ESTERNEI– 2 docenti 1. È referente per i contatti con l'Ente Comunale per quanto concerne: a. i servizi di trasporto e servizio mensa; b. le attività progettuali

	promosse dal Comune c. le richieste di occupazione suolo pubblico, sale consiliari ecc per le attività progettuali dell'IC 2. Promuove le attività proposte da Enti, Associazioni, professionisti ecc individuando eventuali destinatari tra le classi/sezioni in conformità con quanto previsto dal PTOF 3. Con le collaboratrici della DS, sostituisce la stessa in eventuali iniziative pubbliche di interesse territoriale a cui l'IC è chiamato a partecipare N.B. : Le Funzioni Strumentali presiedono le commissioni relative al proprio ambito di competenze. Insieme alle Collaboratrici ed alle Fiduciarie di Plesso costituiscono lo staff della Dirigente, partecipano alle riunioni che all'uopo saranno convocate su specifiche problematiche.	
Responsabile di plesso	RESPONSABILITA' DEL FIDUCIARIO DEI PLESSI SCOLASTICI 1. Organizza il servizio a seguito di assenze (sostituzioni); 2. Esprime parere alla DS su richieste di eventuali scambi di giorno libero, permessi brevi; 3. Promuove la circolazione delle comunicazioni all'interno del plesso; 4. Effettua Interventi per eventuali problemi organizzativi del plesso riferendone secondo l'urgenza;. 5. È delegata a presiedere i consigli di interclasse,classe e intersezione in assenza della Dirigente Scolastica; 6. In assenza della DS riceve i genitori per eventuali segnalazioni; 7. Effettua segnalazioni di eventuali disfunzioni e/o pericoli; 8. Sono preposte alle attività di verifica della sicurezza e dell'antincendio; 9. Coordina i docenti di plesso; 10. Tiene i rapporti, nel plesso, con gli addetti degli Enti Locali e Associazioni in collaborazione con le referenti dei progetti provenienti dal territorio; 11. Comunica	7

	eventuali disservizi relativi a ritardo nel rispetto dell'orario di docenti e alunni del plesso; 12. Accoglienza docenti supplenti e Tirocinanti nel plesso in collaborazione con la FS area 2; 13. Raccordo Docenti con Collaboratori scol:, personale della Cooperativa e/o mobilità 14. Insieme alle Funzioni, fa parte dello staff della Dirigenza, quindi partecipa alle riunioni che all'uopo saranno convocate su specifiche problematiche. Insieme alle Funzioni, fa parte dello staff della Dirigenza, quindi partecipa alle riunioni che all'uopo saranno convocate su specifiche problematiche.	
Animatore digitale	COMPITI E' responsabile delle azioni relative al Piano Nazionale della Scuola Digitale Collabora con la FS2 per iniziative di formazione sulle nuove tecnologie. Coordina e promuove iniziative progettuali per le STEM Coordina e tiene aggiornata la suite google di Istituto	1
Coordinatori di classe (scuola secondaria)	RESPONSABILITA' REFERENTI DIDATTICA SINGOLE CLASSI SEC. 1° GRADO 1. coordinare l'attività didattica e i rapporti interdisciplinari; 2. curare i rapporti con i genitori; 3. mediare tra ragazzi, docenti e Dirigente; 4. curare i rapporti con la sociologa del Centro di Ascolto; 5. presiedere i Consigli di Classe, in assenza della Dirigente Scolastica.	9
Commissione Internet	RESPONSABILITA' COMPONENTI COMMISSIONE INTERNET – SITO: • Raccolta, predisposizione e pubblicazione periodica del materiale da inserire sul sito (sezione didattica/portale notizie ed eventi) • Con il coordinamento dell'Animatrice digitale, supporto ai docenti nell'utilizzo delle piattaforme digitali utilizzate dall'ISC	6

Gruppo di autovalutazione di Istituto	• RESPONSABILITA' COMPONENTI GRUPPO DI AUTOVALUTAZIONE • Monitoraggio, verifica e rielaborazione dei documenti attinenti. • Informare e riferire al Collegio sugli esiti della valutazione e del miglioramento effettuato; • Predisposizione progetto di miglioramento e Piano Triennale Offerta Formativa • Predisposizione materiale di verifica e valutazione progetti (per docenti e per famiglie/alunni)	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento compresenze; sostituzione temporanea docenti assenti, attività di sostegno alla classe Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento attività artistico espressive, corsi di pianoforte, sostegno classi Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Sostegno	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestione organizzativa del Personale ATA, ex – LSU ed LSU, sulla base delle direttive di massima del Dirigente Scolastico, del PTOF e della Contrattazione d'Istituto; - Gestione finanziaria dei progetti del PTOF; - Formalizzazione incarichi previsti nella contrattazione d'Istituto; - Programma Annuale, Variazioni, Conto Consuntivo, gestione Progetti, flussi mensili ed annuali, pagamenti e riscossioni, rendiconti e monitoraggi finanziari;
Ufficio protocollo	Comunicazione interna ed esterna Relazioni con l'utenza allo sportello Sezioni Primavera
Ufficio per la didattica	- Gestione pratiche alunni (certificazioni, nulla osta, assenze, vaccinazioni...); - Gestione operazioni connesse a scrutini, esami, diplomi; - Gestione uscite didattiche e viaggi di istruzione; - Gestione procedura adozione libri di testo e cedole librarie; - Gestione pratiche assicurative infortuni;
Ufficio Personale	Convocazione supplenti e contratti; - Tenuta e aggiornamento fascicoli del personale Gestione assenze e decreti di congedo, assenza e aspettativa; - Graduatorie interne del personale Docente ed ATA. Pratiche pensionistiche, riscatti, ricongiunzioni, assegni familiari; - Inquadramenti economici e riconoscimento servizi di carriera implementazione piattaforma Passweb; - Elaborazione e invio TFR; - Dichiarazioni di servizio personale Docente ed ATA; Rilevazione scioperi, assenze@net; - Liquidazione retribuzioni accessorie al personale Protocollo

informatico generale in entrata ed in uscita; Aggiornamento graduatorie di Istituto

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Principali attività amministrative di relazione con il pubblico e l'utenza in modalità on line

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO 0003

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzioni per tirocini universitari

Azioni realizzate/da realizzare	• tutorship di studenti universitari
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: Convenzioni con scuole secondarie di secondo grado per Alternanza Scuola Lavoro

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: Convenzione per servizi di cassa capofila Liceo Classico "T. Tasso" di Roma

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI a.a. s.s. 2025/2028

L'attività formativa del triennio viene elaborata secondo le indicazioni che il Collegio Docenti esprime nell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa. Il documento, che viene inserito in calce, rappresenta le linee di indirizzo su tematiche, modalità, agenzie di erogazione delle attività, strumenti di verifica e monitoraggio. L'organizzazione delle singole iniziative è a cura delle Funzioni strumentali Area 2 che nel corso del triennio individuano le singole proposte, danno concretezza alle iniziative, coordinano la partecipazione dei colleghi e delle colleghe.

Approfondimento

PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

Il presente Piano per la Formazione trova i suoi fondamenti normativi nella Legge 107/2015 art.1 c. 124-125 in cui viene stabilita ***la natura obbligatoria, permanente e strutturale*** della formazione in servizio dei docenti di ruolo.

Alla sollecitazione di tale riferimento normativo, risponde il decreto del Ministro dell'Istruzione n.797 del 19- 10-2016, che adotta il Piano per la Formazione dei Docenti 2016-2019.Ultimo in ordine di tempo la formulazione del nuovo CCNL-comparto scuola ha ulteriormente disciplinato e chiarito attraverso l'art.4 le modalità di erogazione e fruizione dei percorsi formativi in ottemperanza alla normativa vigente

Sulla base dei riferimenti normativi e amministrativi sovramenzionati, il Collegio dei Docenti dell'ISC "Ascoli Centro – D'Azeglio" elabora il Piano triennale per la formazione dei docenti dell' istituto

individuando priorità, criteri e modalità di erogazione e criteri di valutazione del percorso annuale.

Il Piano viene sottoposto annualmente al Collegio Docenti per definire eventuali modifiche da apportare.

Il presente documento che costituisce il punto di riferimento per la programmazione annuale di iniziative e azioni specifiche

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le priorità e i traguardi individuati nel RAV e gli obiettivi del relativo PdM:

- a) LA VALUTAZIONE COME STRUMENTO DI MIGLIORAMENTO DEL PROCESSO INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO
- b) UNA SCUOLA PER TUTTI, UNA SCUOLA PER OGNUNO
- c) PENSARE AL PIANETA E AGIRE IN CITTA'

Di conseguenza, l'Istituto ha individuato i seguenti settori di intervento :

- Sviluppo delle competenze professionali dei docenti, con riferimento al rinnovamento metodologico-didattico , con attenzione particolare alle specificità delle varie aree disciplinari
- Sviluppo delle competenze professionali degli insegnanti per il miglioramento dei processi di apprendimento nell'ottica della didattica inclusiva ;
- Sviluppo delle competenze pedagogiche e socio-relazionali per affrontare le emergenze educative più pressanti e attuali : difficoltà genitoriali e scolastiche legate alla disponibilità e all'utilizzo precoce di dispositivi digitali; nuove sfide educative legate alla fragilità emotiva sempre più riscontrabile nelle dinamiche relazionali sia tra pari sia tra bambino/a e figura adulta di riferimento; potenziamento delle competenze socio affettive anche in relazione alla complessa situazione geopolitica e ambientale
- Approfondimento delle tematiche relative al segmento 0-6 soggetto, negli ultimi anni, a fitto dibattito pedagogico e amministrativo/normativo
- Sviluppo delle competenze professionali del personale ATA in riferimento all'alfabetizzazione informatica e alle dinamiche comunicative e relazionali nei servizi di supporto alla didattica

Il Piano della formazione di Istituto si struttura intorno ai seguenti criteri di ordine metodologico:

Rilevazione dei bisogni finalizzata alle proposte per l'elaborazione del Piano di Formazione dell' Istituto;

Analisi dei dati Invalsi dell'anno scolastico precedente

Confronto collegiale tra le esperienze formative dei partecipanti come elemento qualificante dell'attività formativa.

Valorizzazione delle esperienze innovative e professionali realizzate dalla scuola;

Promozione e condivisione di metodologie attive come la "ricerca-azione " o i workshop, alternative alla lezione frontale, per assicurare l'efficacia dei percorsi formativi, la motivazione dei docenti alla partecipazione, e quindi la ricaduta positiva sul piano didattico;

Momenti di confronto in presenza con docenti/pedagogisti/operatori sociali (lectio magistralis)

L'IC intende strutturare il proprio piano di formazione con la chiara consapevolezza della molteplicità dell'offerta di opportunità di sviluppo professionale; l'IC e il singolo docente individuano in via prioritaria i percorsi di formazione all'interno dei seguenti snodi formativi da considerarsi prioritarie :

- Iniziative di Formazione dell' Istituto
- MIUR e USR
- Reti di Scuole eventualmente formate su temi specifici (Rete di scopo)
- AST e Ambito sociale

I Docenti esprimono le proprie esigenze formative collettivamente all' interno del Collegio Docenti o attraverso l'interlocuzione formale e informale con le figure di sistema (FS Area 2).

Le iniziative a cui si partecipa potranno riguardare corsi promossi da Enti, Istituzioni ed Associazioni accreditati dal MIUR e dovranno attenersi ai seguenti criteri:

- Coerenza con finalità ed obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa e inseriti nel presente Piano

- Nessun onere , in termini di esonero dalle lezioni e dalle attività collegiali, per la scuola, tranne in

specifici casi autorizzati dalla Dirigente.

In merito all'obbligo formativo di ciascun docente di ruolo dell'Istituto, l' IC individua il monte ore relativo alla formazione docenti, anche in riferimento a quanto riportato nel CCNL 2019/2021 art.36 comma 7, in 20 h per ogni anno scolastico; tali ore si svolgono prioritariamente all'interno delle attività formative proposte annualmente dalle agenzie di erogazione menzionate.

Il Piano di Miglioramento dell'IC non può prescindere da una tracciabilità delle azioni per una necessaria documentazione delle esperienze e per una maggiore circolarità delle buone pratiche messe in atto. Per questo si dota dei seguenti strumenti :

Rendicontazione di formazione professionale attraverso un'autodichiarazione nella quale la/il singola/o docente comunica all'Amministrazione il rendiconto della propria attività formativa (portfolio del docente).

Pubblicazione sulla piattaforma PTOF e/o sul sito della scuola il Report delle attività formative organizzate o promosse dall'IC (a cura delle F.S.2)

La documentazione passa attraverso momenti di Verifica – Valutazione.

Sono previsti due momenti valutativi distinti:

1) Una valutazione immediata al termine di un singolo percorso formativo da svolgersi attraverso un questionario.

2) Una valutazione finale , condotta a livello di Istituto al termine dell'anno scolastico, per accertare le ricadute educative e didattiche della formazione e per raccogliere impressioni e suggerimenti del personale scolastico direttamente coinvolto nei corsi da condividere con i colleghi. Tale procedura può prevedere momenti di confronto, formali e informali, costituiti da brevi questionari, incontri dei docenti di plesso, report alla Funzione strumentale area Docenti

Piano di formazione - aggiornamento personale non docente

Il personale A.T.A. è impegnato in attività di formazione su due aree: la sicurezza (T.U. 81/2008) e specificatamente il personale della segreteria nell'area della trasparenza dell'attività amministrativa . Il personale ATA (AA e CS) esprime all'inizio di ogni anno scolastico le proprie esigenze formative. Le

segnalazioni vengono prese in considerazione dall'Amministrazione per l'organizzazione delle attività annuali

Il presente Piano costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa Esso si sviluppa nelle sue dimensioni operative annualmente dal settembre 2025 a agosto 2028

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: formazione sulla sicurezza

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo